



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI"

VAIC80800X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2065/E** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/10/2025** con delibera n. 96*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto

Il nucleo primigenio dell'Istituzione scolastica nasce all'inizio del Novecento con la scuola elementare Dante, realizzata su progetto dell'ing. Ulisse Bosisio nel 1915, la scuola elementare della frazione di S. Antonino e le pluriclassi collocate nella frazione di Tornavento che vennero affiancate dalle scuole di Avviamento al Lavoro (INIASA, Istituto Nazionale Istruzione Addestramento Sezione Artigianato) e nell'a.s. 1962-1963, dalla nuova Scuola Media Unificata Carminati, che permetteva il completamento dell'obbligo scolastico sul territorio. L'aumento della popolazione nel corso degli anni rese necessaria la realizzazione di due nuovi edifici: le scuole elementari Volta a Lonate Pozzolo, inaugurate nel 1973, e le scuole medie Solbiati a S. Antonino.

Oggi l'Istituto Comprensivo Carminati è composto dai plessi Brusatori (S. Antonino), Dante e Volta per la scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado C. Carminati. L'Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata, soddisfa un bacino d'utenza di quasi 700 alunni, le cui famiglie appartengono a diverse realtà economiche e socio-culturali.

Il territorio

Lonate Pozzolo è un [comune italiano](#) della [provincia di Varese](#), in [Lombardia](#).

Il vasto territorio comunale è situato al confine con la Regione [Piemonte](#) (località Ponte di [Oleggio](#)) e con la Provincia di [Milano](#), all'estremità sud ovest della Provincia di [Varese](#). Si trova nelle vicinanze di città come [Busto Arsizio](#), [Gallarate](#), [Varese](#) e [Novara](#).

Il territorio lonatese è situato nell'hinterland dell'aeroporto intercontinentale di Malpensa. Dagli anni Novanta in poi, Lonate fu direttamente coinvolta nell'ampliamento dell'aeroporto, già presente tra il 1923 ed il 1945 come aeroporto dell'aviazione [italiana](#) e [Campo della Promessa](#), con rilevanti ricadute sul territorio e con un veloce ricambio della popolazione residente che vede anche l'inserimento di consistenti flussi migratori dal Sud Italia e da paesi extraeuropei.



La zona è fortemente industrializzata e la popolazione è principalmente impiegata nell'industria e nel terziario. Sul territorio sono presenti industrie tessili, metallurgiche, meccaniche, calzaturiere ed aeronautiche che tuttavia risentono della crisi economica degli ultimi decenni con conseguenze negative sui livelli di impiego della popolazione. Buoni sono i collegamenti con i più importanti centri della regione, con quelli piemontesi e della vicina Svizzera.

Oggi il comune conta più di 11.000 abitanti; aggiungendo i residenti delle due frazioni di [Sant'Antonino Ticino](#) e di [Tornavento](#), la popolazione arriva a circa 12.000 residenti. Lonate fa parte dei comuni del [Parco naturale lombardo della Valle del Ticino](#), che rappresenta per il territorio un prezioso patrimonio naturale e uno stimolo significativo per uno sviluppo ecosostenibile.

Al fine di poter realizzare un disegno formativo efficace, l'offerta educativa dell'Istituto si struttura in stretto legame con il territorio, con l'Amministrazione comunale e con le comunità locali. In modo particolare l'Istituto collabora con le molteplici associazioni che lavorano su diversi fronti anche per favorire l'integrazione dei ragazzi provenienti da altre aree geografiche (es. Associazione Qurcuma, ANCESCAO, Fondazioni RSA, Università delle tre età, Fondazione Rosa, Fanfara Tramonti-Crosta). Le agenzie sportive costituiscono una risorsa importante così come la Comunità pastorale "Paolo VI" che rappresenta un riferimento rilevante per i bisogni educativi dei ragazzi del territorio.

LA RILEVAZIONE DEI BISOGNI

L'Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata, soddisfa un bacino d'utenza di circa 700 alunni, appartenenti a diverse realtà. I bisogni degli studenti, delle loro famiglie, del contesto socio-economico, culturale e territoriale vengono individuati attraverso la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) che è fondamentale per la determinazione delle scelte formative e del modello didattico-organizzativo. È lo strumento attraverso il quale l'istituzione scolastica riflette sulle proprie caratteristiche e sul proprio operato, individuando criticità e punti di forza.

Rilevazione dei bisogni degli ALUNNI

Nel definire i bisogni degli alunni sono state prese in considerazione sia le esigenze generali legate alla crescita del bambino e dell'adolescente, sia i bisogni specifici determinati dalle caratteristiche



socio-economiche del nostro territorio.

Il nostro Istituto ha individuato come prioritarie le seguenti esigenze:

- comunicare
- socializzare (persone, contesto, mondo)
- sentirsi considerati e accettati
- essere autonomi
- conoscersi e orientarsi (a vari livelli)
- costruire la propria identità
- gestire frustrazioni, incertezze e fatiche
- responsabilizzarsi
- imparare a conoscere
- risolvere problemi
- essere accompagnati e sostenuti nel processo di crescita, con la garanzia di pari opportunità educative e formative
- imparare ad usare strutture, strumenti e tecnologie in modo responsabile per fruire di servizi e per accedere a informazioni (tra cui i social networks).

Si tiene inoltre conto delle seguenti forme partecipative: colloqui individuali dei genitori con gli insegnanti, incontri con specialisti, interventi dei rappresentanti nei consigli d'interclasse e di classe, assemblee del Consiglio Comunale dei Ragazzi (Scuola Secondaria).

Rilevazione dei bisogni delle FAMIGLIE

I contatti con le famiglie hanno permesso di evidenziare le esigenze più comuni:



- momenti di confronto rispetto a problemi/relazioni con i propri figli
- l'opportunità di partecipare alle scelte educative della scuola
- avere un sostegno per le scelte scolastiche successive
- la sicurezza che i figli acquisiscano le competenze chiave per la realizzazione personale o per il raggiungimento delle autonomie di base
- facilità di comunicazione con l'Istituzione scolastica (con particolare riferimento alle famiglie straniere).

Rilevazione dei bisogni della SOCIETÀ e del MONDO DEL LAVORO

La società in continuo cambiamento ed il mondo del lavoro in ricerca di nuovi modelli professionali suggeriscono di: individuare strutture di relazione; utilizzare tecnologie multimediali; confrontare culture diverse; lavorare in gruppo superando i conflitti personali; essere flessibili rispetto ai cambiamenti (relazionali, ambientali, culturali, tecnologici...); gestire e valutare le proprie risorse; pianificare e documentare il proprio operato; formulare soluzioni alternative; analizzare problemi e formulare soluzioni; conoscere più lingue europee.

Rilevazione dei bisogni del CONTESTO TERRITORIALE

Le richieste più frequenti che il contesto territoriale pone alla scuola sono: offrire opportunità aggregativo-formative che contribuiscano alla formazione della persona; sensibilizzare al bene comune ed al valore della legalità, nel rispetto dei diritti e dei doveri che competono ad ogni cittadino; attivare iniziative per la valorizzazione delle lingue e delle culture d'origine; proteggere i soggetti fragili e valorizzare i loro progressi; tutelare gli spazi pubblici e i beni culturali, architettonici e ambientali presenti sul territorio, perché siano di facile fruizione; pubblicizzare e sostenere iniziative culturali e sportive.

Rilevazione dei bisogni della SCUOLA

I bisogni fondamentali emersi tra i docenti sono: avere occasioni di formazione e aggiornamento, di coordinamento didattico all'interno dell'Istituto; partecipare a momenti di raccordo all'esterno



dell'Istituto anche attraverso la formazioni di reti; collaborare con i genitori; organizzare un orario flessibile in funzione alle attività.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La variegata composizione delle classi, in cui sono presenti più di un terzo di allievi stranieri, guida il personale ad incrementare le competenze non solo in campo linguistico, e l'accreditamento Erasmus diventa un mezzo adeguato, ma anche dal punto di vista della sensibilità socio-culturale e delle tradizioni di cui sono portatori tali allievi e le loro famiglie. In tal senso le attività legate all'Educazione civica, le giornate a tema e i momenti di riflessione sui diritti e i doveri universalmente riconosciuti dalle Carte internazionali, sono la base da cui partire per lo sviluppo di un curriculum verticale che guida tutti alla cittadinanza attiva in un contesto democratico.

Vincoli:

Il territorio fortemente industrializzato richiama manodopera da molte parti del mondo, grazie anche all'indotto dell'aeroporto della Malpensa a pochi chilometri di distanza. Non esistendo una sezione di scuola dell'infanzia statale, molti genitori, oberati dal costo della retta delle scuole private operanti a Lonate Pozzolo e Sant'Antonino, chiedono l'iscrizione dei bimbi in anticipo alla primaria, nonostante non risultino adeguatamente scolarizzati e/o sappiano esprimere in italiano i propri bisogni. Il livello socio-economico e culturale risulta sostanzialmente basso e medio-basso, infatti numerose famiglie sono seguite dai Servizi Sociali del Comune in collaborazione con l'istituzione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Lonate Pozzolo è situato nella zona produttiva del Nord-Ovest, dove numerose attività di tipo industriale offrono importanti volani di sviluppo e opportunità di lavoro. L'indotto produttivo dell'aeroporto della Malpensa offre impieghi di vario tipo richiamando manodopera di livello qualificato e non solo, creando flussi migratori da varie parti del mondo. Il tessuto sociale appare composto da numerose etnie di cultura e religione diverse. Numerose associazioni supportano il progetto educativo della scuola, come quelle della Proloco, l'Università delle tre età, l'Ancescio, e gli enti religiosi come la Caritas. Il Comune mette a disposizione un pullman per il trasporto degli alunni dalle frazioni più lontane ai plessi della scuola primaria e secondaria e gestisce gli appalti per la fornitura del servizio mensa.

Vincoli:

All'interno di un contesto variegato e in continua evoluzione, in relazione alla popolazione,



numerose risultano le sfide della scuola al fine di trovare le alleanze educative adeguate a potenziare il ruolo fondamentale dell'educazione continua e dell'integrazione. I progetti di sviluppo di competenze legate alle life skills e all'educazione civica, insieme al programma Erasmus+ e alla didattica orientativa legata alle abilità pratiche, più che alle conoscenze teoriche, sono le basi che guidano tutto il percorso didattico della scuola "Carminati".

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture scolastiche che compongono l'istituto comprensivo "Carminati" sono sostanzialmente adeguate allo svolgimento delle azioni didattiche progettate dal corpo docente, con spazi verdi all'esterno e palestre per giochi e gare sportive. Grazie ai finanziamenti dei PNRR sono state potenziate le aule laboratoriali di scienze, tecnica ed arte della scuola secondaria, mentre apparecchiature rispondenti a progetti inclusivi di supporto ad alunni DVA, DSA e/o BES, corredano l'aula del sostegno di cui usufruiscono i vari docenti, sia della primaria che della secondaria, secondo un calendario concordato in base alle esigenze emerse e alle disponibilità. Il "Diritto allo studio" porta ad accordi sulle necessità rilevate dalla scuola e presentate all'amministrazione per il sovvenzionamento di iniziative didattiche volte all'integrazione, alla realizzazione di azioni specifiche di educazione alla cittadinanza attiva, di acquisto di arredi e apparecchiatura informatica atta a qualificare l'azione didattica con l'utilizzo di iPad forniti in comodato d'uso nelle classi digitali. La partecipazione a reti di scuole, CPL, per l'educazione alla legalità, "Se questo è amore", in relazione al contrasto della violenza di genere, CTI per la fornitura di sostegno e collaborazione per la dotazione di ausili idonei ai discenti diversamente abili, qualifica positivamente dando visibilità al lavoro svolto insieme all'accreditamento Erasmus+.

Vincoli:

Le azioni di supporto sono spesso insufficienti a gestire la complessità del sistema scolastico che deve far fronte alle numerose richieste d'intervento per garantire il necessario sostegno ai numerosi casi di famiglie in difficoltà. La collaborazione con i servizi sociali, il pedagogo e la psicologa, servizi forniti dal Comune, per aiutare e fornire le indicazioni necessarie, appare fondamentale, tenendo conto anche del multilinguismo a cui occorre far fronte senza la competenza linguistica adeguata. Tali difficoltà segnano anche il rendimento globale dell'utenza che mostra difficoltà soprattutto nelle competenze linguistiche basilari.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità determinata dalla permanenza nella direzione dell'istituto comprensivo per il secondo mandato triennale del Dirigente scolastico ha permesso di completare vari interventi sia sul piano della gestione delle collaborazioni con l'Ente locale che con le Associazioni culturali, religiose e



vocate al sociale. In un'ottica di lungimirante progettazione, sono stati creati canali di intervento e condivisione programmatica, portando il personale scolastico a beneficiare della possibilità di rendere visibile e concreto il progetto educativo-didattico all'interno del contesto territoriale e regionale (Programma Erasmus, Progetto delle Life Skills, CPL, Associazione ASVA; etc.). Per il personale ATA è stata condivisa una linea d'intervento comune con il DSGA, portando ad una valutazione delle competenze, delle esigenze personali, delle problematiche emerse, in risposta alla creazione del clima positivo all'interno dell'ufficio e nei plessi scolastici. Le assunzioni in ruolo hanno portato al rinnovamento progressivo del corpo docente, colmando alcuni posti vuoti, dando maggiore stabilità, soprattutto alla secondaria.

Vincoli:

Il turn over continuo dei docenti, soprattutto della scuola primaria, in parte temperato dalle nuove nomine dei concorsi PNRR, non garantisce sempre la continuità nelle classi dei più piccoli allievi, generando, a volte, difficili rapporti con insegnanti e genitori. Al fine di ovviare a tale problematica, in stretta collaborazione con la psicologa, il cui supporto è finanziato dall'Ente Locale, sono state messe in campo varie figure di supporto al fine di creare l'ambiente educativo idoneo alla crescita umana, culturale e sociale degli allievi. Di notevole supporto risulterebbe un lavoro di collaborazione fra docenti che, in alcuni casi, non seguono un percorso finalizzato alla progettazione comune dell'intero team, chiusi nel loro personale progetto formativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC80800X
Indirizzo	VIA DANTE 4 LONATE POZZOLO 21015 LONATE POZZOLO
Telefono	0331668162
Email	VAIC80800X@istruzione.it
Pec	vaic80800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-lonatepozzolo.edu.it/

Plessi

DANTE ALIGHIERI- LONATE POZZOLO (PLESSO)

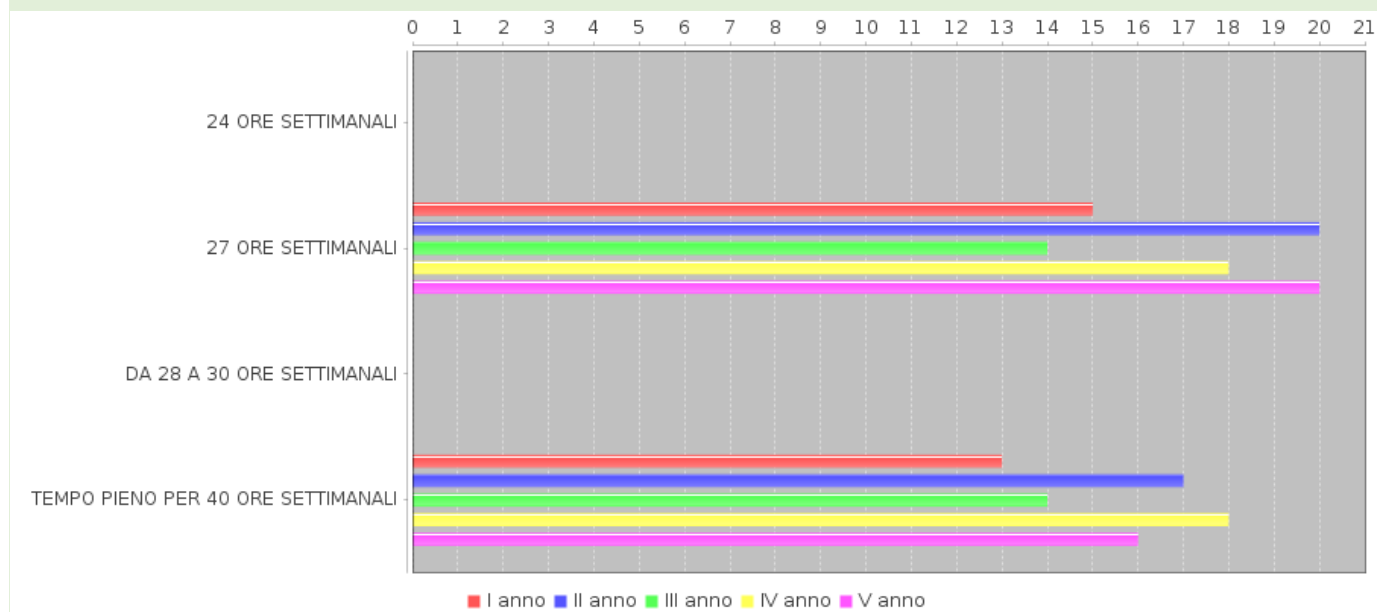
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE808012
Indirizzo	VIA DANTE 1 LONATE POZZOLO 21015 LONATE POZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DANTE ALIGHIERI S.N.C. - 21015 LONATE POZZOLO VA• Via DEI MILLE S.N.C. - 21015 LONATE POZZOLO VA
Numero Classi	10



Totale Alunni

165

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



S. BRUSATORI FR. SAN ANTONINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VAEE808023

Indirizzo

VIA ADAMELLO 1 FRAZ. S. ANTONINO 21015 LONATE
POZZOLO

Edifici

- Via ADAMELLO 1 - 21015 LONATE POZZOLO VA
- Via MADONNA S.N.C. - 21015 LONATE
POZZOLO VA

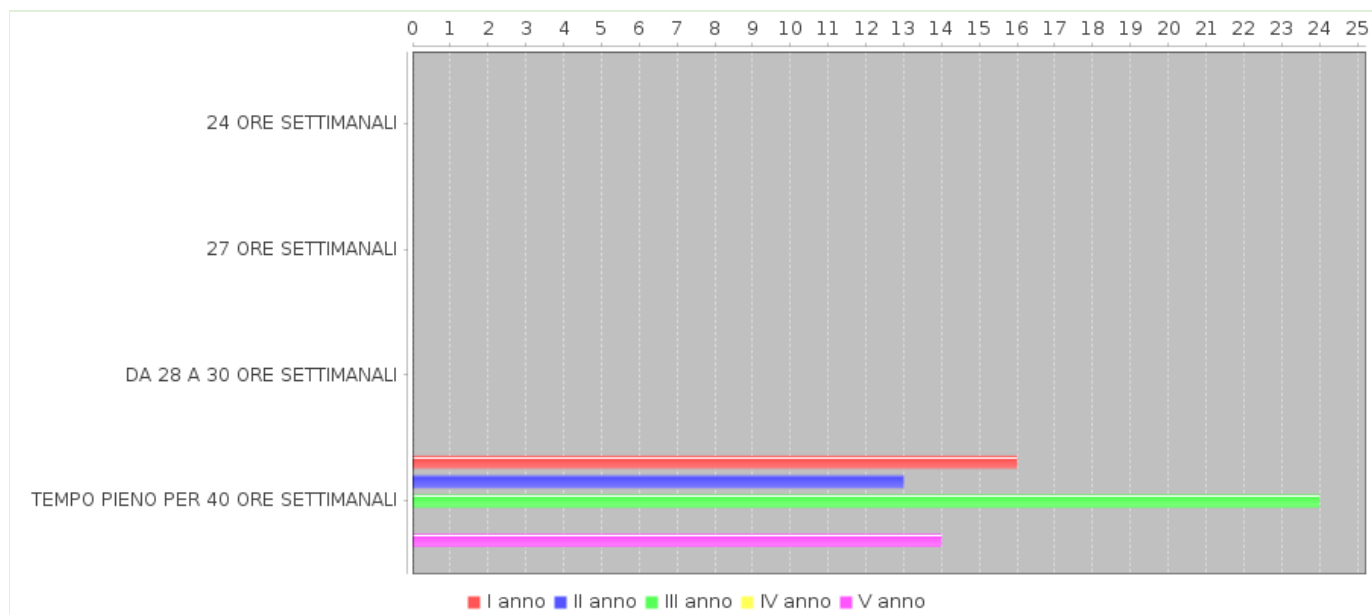
Numero Classi

4

Totale Alunni

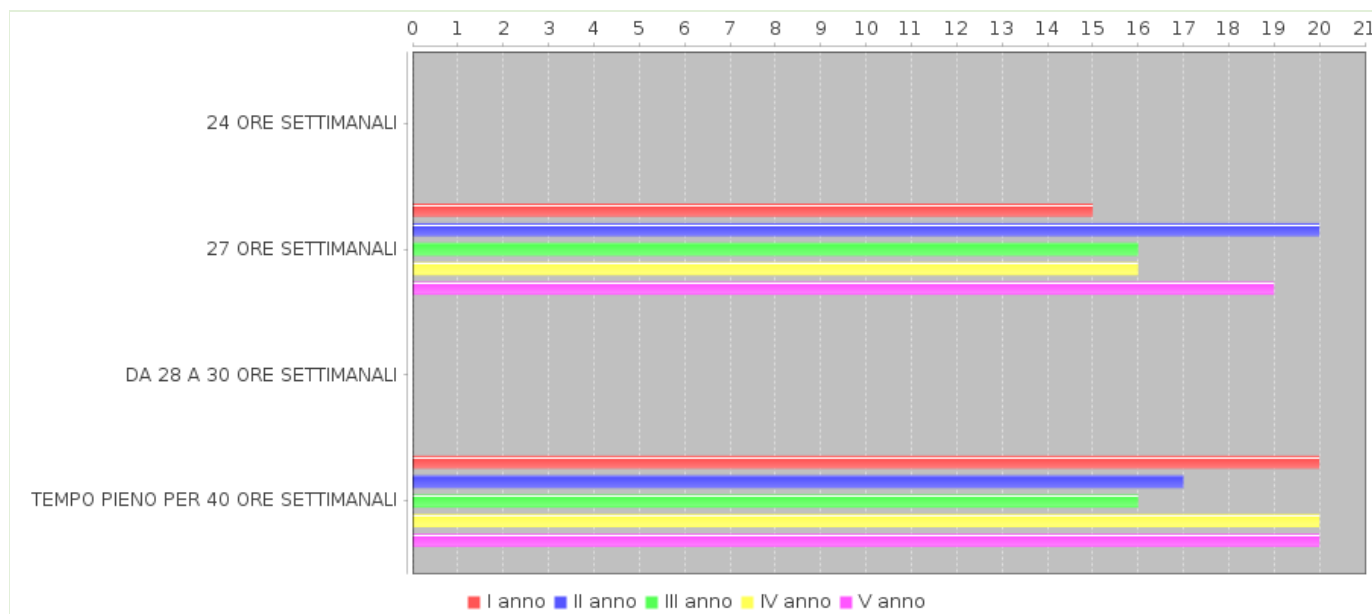
67

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



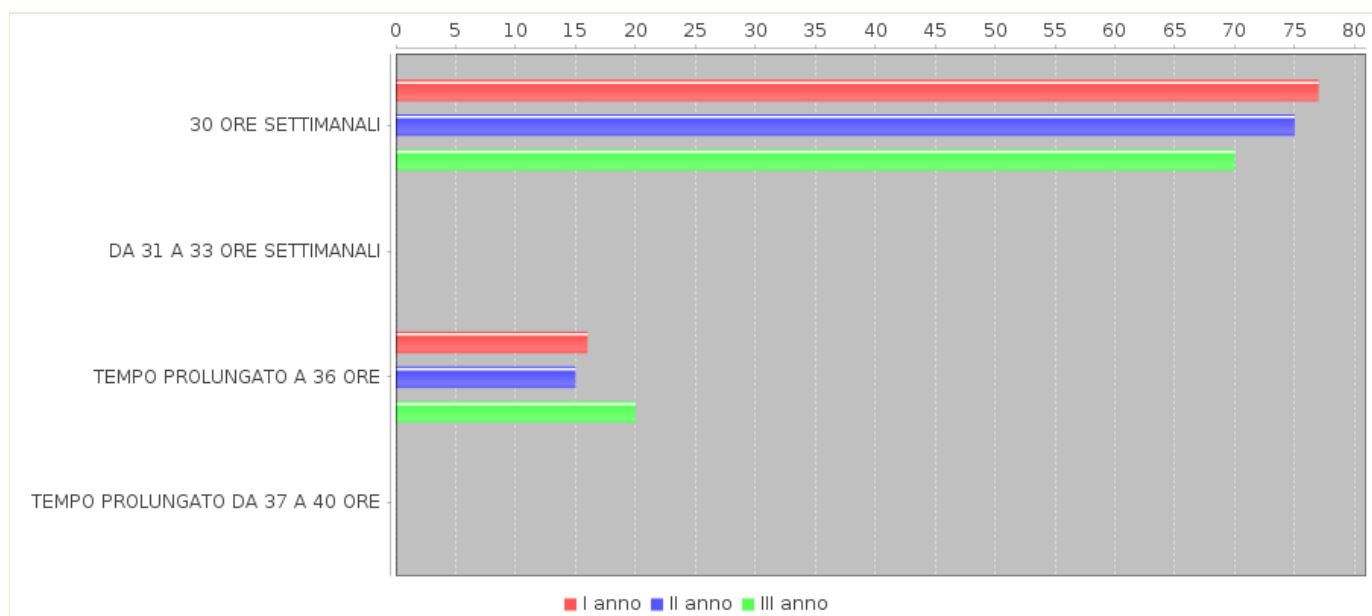
A. VOLTA - LONATE POZZOLO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE808045
Indirizzo	VIA A. VOLTA 1 LONATE POZZOLO 21015 LONATE POZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ALESSANDRO VOLTA S.N.C. - 21015 LONATE POZZOLO VA
Numero Classi	10
Totale Alunni	179
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



C. CARMINATI - LONATE POZZOLO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM808011
Indirizzo	VIA DANTE 4 - 21015 LONATE POZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DANTE ALIGHIERI 4 - 21015 LONATE POZZOLO VA
Numero Classi	14
Totale Alunni	273
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5

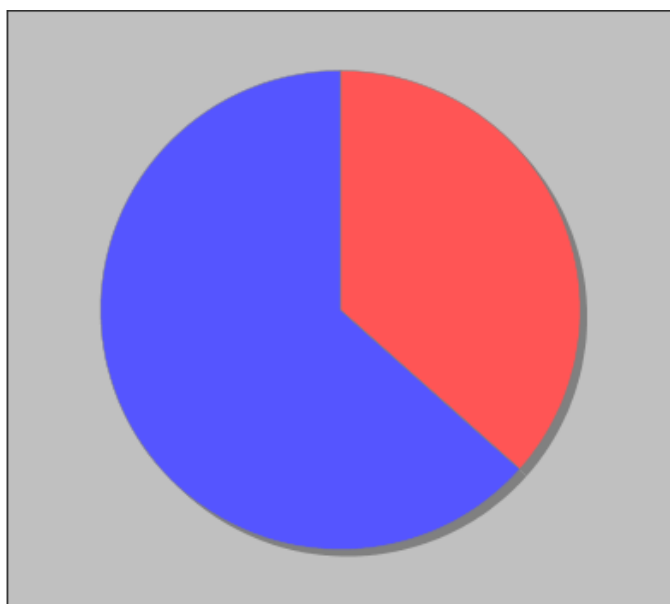


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 50



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le linee progettuali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento programmatico che, al di là delle scelte curriculari e organizzative, è fondata sulla vision e sulla mission dell'Istituto. Attraverso il PTOF si garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

La vision della nostra istituzione scolastica è di prefigurare al suo interno, attraverso momenti di formazione e progettazione, un'idea di società europea, multiculturale, aperta, attiva e propositiva, che concorre alla maturazione dei futuri cittadini.

La vision si concretizza nella mission (gli obiettivi): garantire il pieno sviluppo della persona umana attraverso il successo formativo e creare i presupposti per dare pari opportunità di inserimento sociale e culturale a tutti gli alunni, senza alcuna distinzione.

Vision

Il nostro Istituto si propone di essere punto di riferimento per le famiglie e per altre realtà educative del territorio scegliendo uno stile di comportamento verso gli altri orientato alla trasparenza, alla correttezza, al senso civico e alle pari opportunità senza trascurare l'importanza della multiculturalità presente nel tessuto cittadino.

L'Atto di Indirizzo del MIUR, sulla cui base viene formulato l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, evidenzia le seguenti priorità politiche:

- garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e tutti gli studenti,



- potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado,
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale,
- promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico,
- investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa,
- rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di valutazione,
- investire sul sistema integrato 0-6,
- rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero.

Mission

Per quanto riguarda la definizione e predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025-26 / 2026-2027 / 2027-2028, l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico considera come prioritari i seguenti **obiettivi strategici**:

- assicurare il funzionamento dell'Istituzione scolastica organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- garantire il raccordo costante tra scuola-famiglia-enti al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo;
- assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento; - promuovere e mantenere le competenze chiave di Cittadinanza;
- favorire il miglioramento continuo del processo di apprendimento degli alunni per l'acquisizione



della competenza trasversale di “imparare ad imparare” durante tutto l’arco della vita anche attraverso l’analisi dell’errore in prospettiva pedagogica;

- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di valutazione della scuola; - analizzare con metodo i risultati delle rilevazioni INVALSI focalizzandosi sui punti di forza e di criticità;
- favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell’innovazione metodologica e didattica prevedendo attività di formazione strutturate per Unità formative che includano anche osservazione reciproca (peer to peer), attività di affiancamento con risorse esperte interne.

Il nostro Istituto, tenuto conto del comma 7 della Legge 107/2015, definisce le seguenti **priorità**:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell’assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e la cura dei beni comuni (patrimonio storico, culturale, naturalistico);
- valorizzazione della prosocialità attraverso l’educazione interculturale, la cultura della pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la solidarietà;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- prevenzione della dispersione scolastica favorendo il benessere degli studenti e la motivazione all’apprendimento;
- potenziamento dell’inclusione degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e/o delle associazioni di settore con riferimento alle linee di indirizzo del Miur (18 dicembre 2014) per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione Europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL;



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e fisica;
- il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua;
- valorizzazione dei percorsi di Orientamento per individuare il percorso scolastico e professionale più adatto ad ogni studente.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Ferma restando la libertà di insegnamento che è diritto di ogni docente, sono stati condivisi i seguenti aspetti metodologici in un'ottica di valorizzazione della comunicazione, della socializzazione, dell'autonomia:

- valorizzazione delle conoscenze pregresse dell'alunno attraverso il brainstorming;
- presentazione di situazioni problematiche aiutando l'alunno a porsi domande, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni (problem solving);
- valorizzazione dei diversi stili e tempi di apprendimento individuali, delle diverse intelligenze;
- incremento di lezioni partecipate e di attività di tipo laboratoriale (costruzione di ambienti di apprendimento);
- promozione dell'apprendimento attraverso l'esperienza concreta e coinvolgimento attivo del soggetto (learning by doing);



- promozione dell'apprendimento cooperativo necessario per superare la competizione e abituare alla disponibilità (cooperative learning);
- promozione di dinamiche di socializzazione che privilegino la comunicazione interpersonale, verbale e non (ascolto attivo e partecipazione di tutti);
- valorizzazione della creatività e di percorsi alternativi che favoriscano la rielaborazione personale e il pensiero.

Dati i presupposti evidenziati nel nostro progetto educativo, l'offerta formativa del nostro Istituto si definisce nel rispetto e nello sviluppo coerente delle seguenti priorità:

- promozione dell'area linguistico-espressiva. internazionalizzazione del curricolo, promozione del multilinguismo e della competenza comunicativa in lingua straniera;
- promozione della competenza digitale degli alunni e dell'innovazione tecnologica nell'insegnamento;
- educazione alla cittadinanza attiva, alla responsabilità sociale e alla pro-socialità, con particolare attenzione all'educazione ambientale e al benessere;
- promozione delle pari opportunità e dell'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (dva / dsa / stranieri).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche attraverso azioni di inclusione e personalizzazione dell'offerta formativa. Creare situazioni di didattica laboratoriale, sperimentazione di problem-solving, cooperative-learning in ambienti digitali.

Traguardo

Realizzare progettazioni che favoriscono la personalizzazione, implementando metodologie volte a valorizzare le potenzialità dei singoli, riducendo le differenze di rendimento fra le classi. Allineare i risultati delle classi terze della secondaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso metodologie innovative e guida alla soluzione di compiti di realtà

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove INVALSI almeno alle medie nazionali, incrementare il valore positivo dell'effetto scuola nella secondaria di primo grado.



● Competenze chiave europee

Priorità

Creare ambienti inclusivi, ponendo le basi per lo sviluppo di atteggiamenti volti al rispetto della diversità, il contrasto a forme di discriminazione e violenza di genere, in ambienti reali e/o in rete, favorendo il dialogo con famiglie, Enti, Servizi sociali

Traguardo

Potenziare le occasioni di riflessione con la creazione di giornate dedicate al tema del rispetto della diversità. Collaborare con Enti, Associazioni, famiglie alla sottoscrizione di patti di condivisione in merito a regolamenti scolastici sui temi del bullismo, del cyberbullismo e dell'uso del digitale e dell'A.I.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (Scuola Primaria), nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento, del. 112_12/10/22

Al fine di potenziare il curriculum l'istituto ha promosso la partecipazione ad attività pomeridiane (PON) finanziati dal MI, valorizzando le competenze specifiche del personale interno ed ampliando l'offerta formativa per il recupero degli apprendimenti.

La partecipazione della primaria alla progettazione di tre percorsi, all'interno di un progetto di partnership con altre agenzie formative avviato dal Comune di Lonate Pozzolo grazie ai finanziamenti regionali, permette il potenziamento di attività didattiche innovative in orario aggiuntivo.

Bisogni del contesto

La scuola rappresenta un importante punto di riferimento sul territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa ed in particolare attività laboratoriali e/o sportive svolte in orario extracurricolare costituiscono le sole opportunità di arricchimento e di crescita in termini culturali per molti studenti.

I giovani hanno perciò necessità di:

un'offerta educativa e formativa più ampia, tenuto conto del livello di rendimento mediobasso degli alunni e del basso livello culturale delle famiglie di appartenenza oltretutto della difficoltà a seguire i loro figli sia in ambito scolastico sia extrascolastico. Oltretutto la scuola rappresenta per molte di loro un saldo punto di riferimento. La maggior parte delle famiglie ha fiducia nella scuola intesa come istituzione.

Da ciò deriva:

- il bisogno di superare necessariamente il divario educativo-culturale nei confronti di altri



studenti che vivono situazioni sociali, educative e culturali più stimolanti;

- saper comunicare correttamente nella propria lingua (italiano);
- fare esperienze culturali di cui hanno scarsa conoscenza;
- imparare ad utilizzare le competenze digitali;
- essere in grado di capire le azioni che permettono la creazione di un ambiente sostenibile e volto alla ricerca del benessere e della lotta allo spreco;
- essere seguiti nell'inserimento nel mondo del lavoro e nelle relative scelte scolastiche. La scuola si avvale delle competenze di docenti interni e disponibili, grazie ai quali si realizzano laboratori di recupero disciplinare, artistico-inclusivi e sportivi, utilizzando o gli spazi della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche attraverso azioni di inclusione e personalizzazione dell'offerta formativa. Creare situazioni di didattica laboratoriale, sperimentazione di problem-solving, cooperative-learning in ambienti digitali.

Traguardo

Realizzare progettazioni che favoriscono la personalizzazione, implementando metodologie volte a valorizzare le potenzialità dei singoli, riducendo le differenze di rendimento fra le classi. Allineare i risultati delle classi terze della secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso metodologie innovative e guida alla soluzione di compiti di realtà

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove INVALSI almeno alle medie nazionali, incrementare il valore positivo dell'effetto scuola nella secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare ambienti inclusivi, ponendo le basi per lo sviluppo di atteggiamenti volti al rispetto della diversità, il contrasto a forme di discriminazione e violenza di genere, in ambienti reali e/o in rete, favorendo il dialogo con famiglie, Enti, Servizi sociali

Traguardo

Potenziare le occasioni di riflessione con la creazione di giornate dedicate al tema del rispetto della diversità. Collaborare con Enti, Associazioni, famiglie alla sottoscrizione di patti di condivisione in merito a regolamenti scolastici sui temi del bullismo, del cyberbullismo e dell'uso del digitale e dell'A.I.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1) Analisi degli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI.

○ Ambiente di apprendimento



1) Sostenere la partecipazione degli studenti ai moduli FSE PON.

2) Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero.

○ **Inclusione e differenziazione**

1) Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare.

2) Recuperare la fascia di alunni in difficoltà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1) Continuare i percorsi di formazione in partnership con AT Varese, rete Gallaratese CTI e rete territoriale scuola Infanzia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1) Assegnare a personale interno qualificato corsi di formazione per docenti e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

2) Assegnare a personale interno qualificato corsi di formazione per docenti per promuovere lavoro per competenza.



Attività prevista nel percorso: Predisposizione e strutturazione di prove di verifica oggettive con rubriche di valutazione, somministrazione delle prove oggettive, analisi dei dati delle prove INVALSI

Descrizione dell'attività	Predisposizione e strutturazione di prove di verifica oggettive con rubriche di valutazione, somministrazione delle prove oggettive, analisi dei dati delle prove INVALSI
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	<p>Rinnovata attenzione del team docente nel confronto degli esiti Invalsi in relazione alla modalità di insegnamento;</p> <p>Revisione e verifica dei criteri di assegnazione dei docenti alle classi;</p> <p>Successo formativo degli alunni nelle prove standardizzate e nelle prove quadrimestrali e nei processi per competenze.</p>

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione per competenze disciplinari Coding e robotica, corsi di formazione per didattica digitale



Descrizione dell'attività	Corsi di formazione per competenze disciplinari Coding e robotica, corsi di formazione per didattica digitale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Stimolo a rafforzare la collaborazione dei docenti in percorsi condivisi di analisi e studio di dati e strategie didattiche; Maggior successo formativo degli alunni; Creazione di ambienti di apprendimento adeguati allo sviluppo armonico;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Ferma restando la libertà di insegnamento che è diritto di ogni docente, sono stati condivisi i seguenti aspetti metodologici in un'ottica di valorizzazione della comunicazione, della socializzazione, dell'autonomia:

- valorizzazione delle conoscenze pregresse dell'alunno attraverso il brainstorming;
- presentazione di situazioni problematiche aiutando l'alunno a porsi domande, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni (problem solving);
- valorizzazione dei diversi stili e tempi di apprendimento individuali, delle diverse intelligenze;
- incremento di lezioni partecipate e di attività di tipo laboratoriale (costruzione di ambienti di apprendimento);
- promozione dell'apprendimento attraverso l'esperienza concreta e coinvolgimento attivo del soggetto (learning by doing);
- promozione dell'apprendimento cooperativo necessario per superare la competizione e abituare alla disponibilità (cooperative learning); - promozione di dinamiche di socializzazione che privilegino la comunicazione interpersonale, verbale e non (ascolto attivo e partecipazione di tutti);
- valorizzazione della creatività e di percorsi alternativi che favoriscano la rielaborazione personale e il pensiero critico, fondamentali per raggiungere reali competenze.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PERCORSI CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'approccio metodologico CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nel trasmettere contenuti non linguistici in lingua straniera, al fine di favorire l'apprendimento attivo sia della lingua, sia dei contenuti presentati. Questa metodologia permette di veicolare i contenuti con l'ausilio di strumenti e materiali didattici autentici e coinvolgenti che fanno ampio uso delle nuove tecnologie (LIM, mappe interattive, giochi di ruolo, siti Internet dedicati alla materia, classe virtuale...).

Gli obiettivi linguistici e quelli disciplinari sono perseguiti simultaneamente. In ragione di un PTOF fortemente orientato alla dimensione internazionale dell'apprendimento e sensibile al potenziamento della competenza linguistica, il nostro Istituto ha quindi attivato percorsi CLIL con docenti madre lingua inglese sin dall'a.s. 2011-2012 che progressivamente sono stati estesi a tutte le classi.

Dall'a.s. 2015-2016 percorsi CLIL di geografia sono stati introdotti stabilmente nel PTOF per le classi prime a 36 ore della scuola secondaria, con estensione a tutte le classi a tempo prolungato nell'arco del triennio. Nell'a.s. 2020-2021 le lezioni CLIL non sono state attivate a causa della situazione sanitaria.

Dall'a.s. 2021-22 il percorso CLIL è gestito dal docente di lingua in compresenza con i docenti di lettere, geografia o scienze. Nella Scuola Primaria dall'a.s. 2016-2017 in diverse classi sono stati introdotti percorsi CLIL di geografia, scienze e/o arte con estensione a tutte le classi a partire dall'a.s. 2017-2018.

Il percorso non è stato attivato negli a.s. 2020-21 / 2021-22 a causa della situazione pandemica. In futuro verrà valutata la possibilità di riattivarlo in funzione della disponibilità delle figure di riferimento.

Le esperienze CLIL attuate in rete sono state le seguenti:

- Progetto "Fly with CLIL" 2011-13 consorzio con Sea Aeroporti di Milano ed in rete con altri Istituti Scolastici del territorio per l'insegnamento bilingue nella scuola Primaria.
- Nell'anno scolastico 2014-2015 nella Scuola Secondaria sono stati attivati percorsi sperimentali di insegnamento CLIL.



- Progetto di rete "CLIL ITALY: LET'S TALK ABOUT IT" – anno scolastico 2015-2016.
- Progetto di rete CLIL "BUILD THE WORLD"- anno scolastico 2016-2017.
- Progetto "English takes off from MXP-2", Sea Aeroporti di Milano – anno scolastico 2014-2015 / 2015-2016.

Creazione e condivisione di materiale digitale disponibile su <https://www.clil.istruzione.varese.it/>

CODING E ROBOTICA

L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. I nostri studenti non possono essere lasciati soli di fronte a questo mondo che offre enormi potenzialità.

È un dovere affiancarli e accompagnarli nello sviluppo delle competenze che servono a gestire consapevolmente gli strumenti tecnologici. Il contesto di riferimento è caratterizzato da ragazze e ragazzi nati nell'era del digitale e che con esso hanno familiarità, utilizzando quotidianamente strumenti e dispositivi digitali soprattutto per socializzare o per il tempo libero.

La nostra scuola ha introdotto nella didattica diversi elementi di innovazione digitale cercando di integrare le TIC nell'azione educativa. Iniziare un progetto che diffonda negli allievi il pensiero computazionale, rappresenta sicuramente un'iniziativa che potrà offrire ai ragazzi nuovi stimoli, soprattutto a coloro che si ritrovano con qualche difficoltà di apprendimento, perché i processi logici che sottendono a queste attività possono offrire loro nuove opportunità di successo. L'Istituto partecipa ad attività di programmazione informatica, coding e robotica educativa in particolare nella settimana internazionale del coding: "Coding for all".

La scuola primaria dedica alla didattica digitale e al coding delle specifiche unità di apprendimento (es. utilizzo di Kahoot, Scratch, Tyunker, Swift, Learningapps ecc. con la compresenza del docente funzione strumentale digitale).

WELCOME TO IPADLAND

Non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino che crescere immersi nella tecnologia, circondati da computer, videogame, player musicali, videocamere, cellulari e altri dispositivi



tipici dell'era digitale, corrisponda automaticamente a nuove abilità cognitive, senso del problem solving, disponibilità e capacità collaborativa. Nulla c'è di più fallace del mito del "nativo digitale".

Non bisogna dunque confondere conoscenza tecnologica con competenza digitale ed è necessario intraprendere un percorso che permetta agli alunni di esplorare i concetti base della programmazione iniziando dall'analisi di semplici sequenze che li porteranno a scoprire i concetti della programmazione in contesti quotidiani e dunque interattivi.

Combinando le competenze acquisite nelle attività e nelle sessioni di esercitazione con le app, progetteranno semplici programmi e sfideranno i compagni a seguire il debugging del loro lavoro.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Vengono stabilite prove comuni per le discipline di italiano, matematica e inglese nelle quali vengono valutati i livelli di competenza in itinere. Tali prove sono strutturate con le stesse caratteristiche delle prove Invalsi e vengono somministrate con cadenza quadrimestrale.

I risultati vengono confrontati e condivisi e sono utili a stabilire un piano di miglioramento delle competenze degli studenti.

Si valutano le competenze riguardanti:

Italiano: comprensione del testo, grammatica.

Matematica: il numero, spazio e figure, dati e previsioni, relazioni e funzioni.



Inglese: comprensione scritta, comprensione orale.

Dall'a.s. 2022-2023 viene introdotta la prova comune per francese (classi terze, II quadrimestre), valutando la competenza di comprensione scritta.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si rimanda alla sezione "Offerta Formativa - Aspetti generali" per l'elenco e la descrizione delle aree progettuali per l'a.s. 2025/2026, quali: Erasmus+, LifeSkills, CodingOn, Welcome to iPadLand, progetto nazionale "Scuola attiva junior" (ed. motoria), educazione ambientale con associazione Ripuliamo-LO e Parco del Ticino, Coding e robotica (Primaria) e CLIL-Ed. Civica (Secondaria).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DIGISCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In relazione alle proposte didattiche presenti nel PTOF si incrementeranno le opportunità di offrire un apprendimento attivo e collaborativo grazie all'utilizzo di nuovi dispositivi e di metodologie didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione. In particolare si potenzieranno le possibilità di creare ambienti che guidino gli alunni al corretto utilizzo delle nuove informazioni, sappiano cogliere le opportunità offerte dalla realtà aumentata e diventare cittadini attivi del mondo futuro sempre più tecnologico. In particolare per il segmento della scuola primaria si potenzieranno le opportunità di utilizzo del Digital Board in tutte le altre 13 aule dei tre plessi, permettendo di ampliare il ventaglio delle attività di didattica digitale, guidare i bambini ad un percorso formativo inclusivo e personalizzato, secondo le istanze psico-pedagogiche più recenti. Le aule rimarranno fisse ma si creeranno ambienti tematici con la rotazione dei gruppi, secondo un sistema ibrido, dedicati al potenziamento delle competenze disciplinari con strumentazioni e materiali idonei ad un approccio che potenzierà il pensiero critico e le abilità metacognitive. I laboratori di informatica, aule tecnico-scientifiche per set di robotica e coding, con kit per le STEM, insieme alle biblioteche scolastiche nei tre plessi in cui



saranno potenziate le competenze di composizione dei testi digitali, la loro creazione con contenuti digitali saranno alla base di un percorso formativo innovativo atto a promuovere le abilità pratiche ma, soprattutto, le abilità sociali ed empatiche. Un carrello di Ipad nei tre plessi, dotato di ricarica intelligente per il risparmio energetico e la condivisione di dati completerà il quadro delle dotazioni. Per la scuola secondaria, invece, dove il Digital bord ha permesso l'acquisto di 15 monitor in ogni classe e nelle cinque aule delle terze e in una seconda gli studenti utilizzano iPad in comodato d'uso, si prevede il potenziamento di dotazioni specifiche all'interno dei laboratori Linguistico/tecnico, di Arte e tecnologia, di Scienze e nella Biblioteca scolastica (5 Monitor interattivi) al fine di creare un sistema ibrido con la rotazione dei gruppi all'interno di spazi dedicati e muniti di tecnologia e materiali adeguati. La dotazione di visori in 3D e di altri arredi come le pareti mobili e le postazioni angolari offriranno l'occasione di modulare gli ambienti e creare il setting adeguato alle attività di gruppo, singole e di classe. L'incremento di dotazioni in un ambiente dedicato al sostegno con materiali ed arredi specifici e programmi per la comunicazione aumentativa all'interno della scuola secondaria garantirà un'attenzione maggiore alle fragilità. L'atrio Agorà della scuola secondaria con l'acquisto di pareti mobili, scansie per materiali e libri permetterà la creazione di alcuni angoli per una didattica che potenzierà le occasioni formative degli allievi, guidandoli ad un uso corretto delle informazioni, alla collaborazione con il cooperative learning, al rispetto degli altri e del loro contributo all'interno della progettazione e della fase di realizzazione dei prodotti multimediali sotto la guida del docente nella realizzazione di compiti di realtà. I laboratori e gli spazi resi più funzionali alla didattica digitale si trasformeranno in aule-laboratorio per una didattica davvero inclusiva, innovativa e collaborativa.

Importo del finanziamento

€ 141.885,45

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: A LONATE SI IMPARANO LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Classi sperimentali 3.0 utilizzo ipad configurati su apple school manager per User, piattaforma MDM e gestione sul server.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

● Progetto: LA NUOVA SCUOLA DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In linea con le proposte didattiche inserite nel PTOF e con le linee guida relative al processo di transizione digitale la progettazione di azioni di formazione per il personale scolastico s'indirizzerà all'acquisizione di certificazioni idonee all'utilizzo della dotazione tecnologica implementata grazie ai fondi del PNRR. Il quadro di sviluppo digitale odierno richiede continui aggiornamenti operativi sia in ambito didattico che amministrativo, pertanto saranno attivati pacchetti di formazione sulle nuove metodologie e sulle strategie idonee all'inclusione, tenendo conto dei dispositivi e delle aule e dei laboratori implementati, predisposti da formatori di enti accreditati che rilasceranno adeguata certificazione ai corsisti.

Importo del finanziamento

€ 47.922,07



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

03/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM FOR ALL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE ALL'INTERNO DELL'I.C. CARMINATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AD ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO CON UTILIZZO DI IPAD LEARNING JOURNEY AL FINE DI GARANTIRE ANCHE LA PARITA' DI GENERE

Importo del finanziamento

€ 75.637,54



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti a scuola !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il contesto lonatese caratterizzato da forti flussi migratori e livello socio-culturale medio-basso ed agenzie formative scarse fa sì che la scuola diventi un punto di riferimento per la creazione



delle opportunità formative fondamentali per il successo scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il potenziamento delle competenze di base legate alla comprensione e rielaborazione dei testi risulta essere necessario e, in tal senso, la progettazione muove dalla promozione di attività di lettura, scrittura, drammatizzazione, ricerca di informazioni nel web, creazione di programmazioni con il linguaggio del coding e della robotica, secondo un'offerta didattica che vede l'azione di mentoring, di tutoring e di monitoraggio del piccolo gruppo di allievi come la base per una vera e propria "personalizzazione del curriculum". I laboratori si caratterizzeranno per l'uso consapevole e guidato delle tecnologie, della manualità, intesa come scoperta della conoscenza attraverso il "saper fare" oltre a mero sapere, della capacità di organizzazione ed allestimento di un progetto di drammatizzazione, di ricerca di informazioni sul web con la consapevolezza delle modalità corrette di rielaborazione delle informazioni, di utilizzo dello spirito collaborativo e di comprensione del valore del singolo individuo, come valore aggiunto e creativo, all'interno di un lavoro di squadra. La partecipazione a lezioni aperte, dialogiche e stimolanti sarà il punto fermo dell'intera progettazione, che vedrà il coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti di formazione/informazione con esperti, psicologi, pedagogisti, operatori del settore sanitario e/o educativo che permetteranno la creazione di una sana alleanza educativa fra scuola e famiglie. Le associazioni del territorio, insieme ai servizi sociali, offriranno ausili nel reperimento di dati volti ad integrare le informazioni che il team per la riduzione dei divari e la lotta alla dispersione valuterà al fine di garantire un flusso adeguato di informazioni corrette a tutta la comunità scolastica impegnata nel successo formativo di tutti gli allievi.

Importo del finanziamento

€ 75.597,05

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0

Approfondimento

In coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR, sono previsti i seguenti progetti:

- SITO INTERNET (PACCHETTO SCUOLA ONLINE) per lo sviluppo e implementazione del proprio sito web. In particolare riguarda l'adeguamento del proprio sito web in coerenza con i modelli sviluppati da Designers Italia;
- FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE relativo ad azioni di coinvolgimento degli animatori digitali finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone del PNRR.

Si prevede inoltre l'abilitazione al CLOUD per l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Curriculum

I NOSTRI PERCORSI

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere", per formare i futuri cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una crescita equa, sostenibile ed inclusiva.

In questa dimensione il nostro Istituto realizza un insieme di percorsi miranti al successo formativo di ogni suo studente promuovendo la maturazione dell'identità personale e civile di ciascuno.

Al fine di fornire un quadro completo, in questa sezione vengono descritte le diverse aree partendo da progetti e percorsi storici per arrivare a quelli attivati e/o attivabili nell' a.s. 2025/2026.

Le aree

Orientamento formativo – Secondaria

Educazione finanziaria – Primaria e Secondaria

Area linguistico-espressiva

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Cooperazioni internazionali – Erasmus+
- CLIL (Content and Language Integrated Learning) – Primaria e Secondaria
- Certificazioni linguistiche - Secondaria

EDUCAZIONE ALLE FORME ARTISTICHE

- Percorsi artistici – Secondaria
- "Spazio alla fantasia e alla creatività" – Primaria



- "Musica e Scuola" – Primaria

Innovazione tecnologica e competenza digitale

- "Welcome to iPadLand" – Primaria e Secondaria
- Coding e Robotica – Primaria
- CodingON – Primaria e Secondaria
- Intelligenza Artificiale - Secondaria

Educazione alla cittadinanza attiva

RESPONSABILITA' SOCIALE

- Legalità, Prosocialità - Primaria e Secondaria
- Gentilezza - Primaria e Secondaria
- Consiglio Comunale Ragazzi C.C.R. – Secondaria
- "Alunni meritevoli" – Secondaria
- Volontariato – Primaria e Secondaria
- "Perograno" – Primaria e Secondaria
- Bullismo e cyber-bullismo – Primaria e Secondaria
- Patente dello Smartphone - Secondaria
- LifeSkills – Primaria e Secondaria
- Giornate a tema – Primaria e Secondaria
- Promozione alla lettura - Primaria
- "Io leggo perché" – Primaria e Secondaria
- Progetto Betlemme - Primaria e Secondaria

SALUTE E BENESSERE

- Avviamento allo sport e Nuovi giochi della gioventù – Primaria e Secondaria



- "Scuola Attiva Junior" – Secondaria
- "Scuola Attiva Kids" - Primaria
- "Educazione alimentare" - Secondaria
- "Primo soccorso" e "Tabagismo" – Secondaria

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- Educazione Ambientale – Primaria e Secondaria
- Proloco – Primaria e Secondaria
- Visite e viaggi di istruzione – Primaria e Secondaria

I percorsi di inclusione

- Accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali – Primaria e Secondaria
- Protocollo di inserimento degli alunni con disabilità – Primaria e Secondaria
- Piattaforma COSMI
- Istruzione domiciliare
- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) – Primaria e Secondaria
- Protocollo d'intesa per l'accoglienza degli alunni stranieri – Primaria e Secondaria
- Progetto TOP Bocconi - Secondaria

Ampliamento formativo a.s. 2024/2025

- PNRR (D.M. 65/2023, 66/2023, 19/2024)
- Agenda Nord (D.M. 102/2024)
- D.I. 2276/2025

ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'Istituto "C. Carminati" da anni rivolge un interesse particolare al Progetto Orientamento per



L'importanza che questo assume nel processo di formazione che coinvolge l'alunno dal primo anno della scuola secondaria, quando inizia ad avere una consapevolezza diversa di sé, fino al terzo, che lo vede proiettato alla scelta della scuola Secondaria. In ottemperanza alle Linee Guida del 2022, il nostro Istituto ha adeguato il curriculum e le metodologie, affinché l'orientamento sia trasversale a tutte le discipline e perché tutta l'azione formativa scolastica abbia come obiettivo fondamentale la scoperta e la valorizzazione dei talenti di ognuno.

In questa ottica, sono state progettate attività che mirano alla scoperta del sé, al raggiungimento del benessere (Life Skills Training), all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva (CCR, Insegnante per un giorno), che danno all'orientamento una connotazione formativa oltre che informativa. Poiché l'orientamento è un processo volto a facilitare anche la conoscenza "del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento" (Linee Guida per l'orientamento), il nostro Istituto intrattiene rapporti costanti con Enti e Associazioni territoriali (UST di Varese, Biblioteca comunale, Università delle Tre Età, PMI, MAGA) e favorisce la conoscenza del panorama scolastico e lavorativo attraverso uscite sul territorio e la partecipazione a eventi sul territorio come fiere, Salone dei mestieri e delle professioni.

Il progetto Orientamento prevede il coinvolgimento delle famiglie con le quali è necessario un dialogo costante e per le quali sono state pensate occasioni di incontro e confronto con referenti orientamento della Provincia di Varese.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Destinatari del progetto Orientamento sono gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado. La durata è di tutto l'anno, durante il quale vengono attivati moduli di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Le finalità del progetto sono lo sviluppo di un metodo di studio efficace e la capacità di autovalutarsi in modo critico, ma soprattutto l'acquisizione di una piena conoscenza di sé in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità al fine di poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare un progetto di vita e sostenerne le scelte relative.

Gli obiettivi principali del progetto sono la riduzione della percentuale di studenti che abbandonano precocemente gli studi, il rafforzamento del raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e la diminuzione della distanza tra scuola e realtà socio-economica in cui si è inseriti, nella prospettiva di garantire un processo di apprendimento e formazione permanenti.

ATTIVITÀ PREVISTE



CLASSI PRIME

OBIETTIVI

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riflettere su se stessi (interessi, attitudini, capacità)
- Saper autovalutare il proprio operato, consapevoli del passaggio da un ordine di scuola all'altro
- Migliorare il senso di autocontrollo personale

ATTIVITÀ

- Attività di accoglienza (lettura e analisi di testi sulla conoscenza di sé, compilazione di schede ad hoc predisposte dai docenti)
- Lettura e riflessione sul Regolamento d'Istituto
- Percorso sul metodo di studio
- Partecipazione attiva alle attività di giornate a tema (Giornata contro la violenza sulla donna, Giornata della memoria, Giornata della legalità, Giornata del rispetto,...)
- Attività di Life Skills Training

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI

- Consolidare le abilità relazionali e decisionali
- Indurre relazioni più mature sulla conoscenza di sé
- Acquisire maggiore consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti
- Saper autovalutare il proprio operato

ATTIVITÀ

- Partecipazione ad attività proposte da Piccola e Media Industria (visite virtuali alle aziende del territorio)
- Partecipazione all'open day organizzato dal nostro Istituto



- Attività di Life Skills Training
- Visione di film a tema
- Lettura di testi sull'adolescenza e sulla visione di sé
- Partecipazione attiva alle attività di giornate a tema (Giornata contro la violenza sulla donna, Giornata della memoria, Giornata della legalità, Giornata del rispetto,...) ed incontri con testimonianze reali (Alpini, Partigiani, ...)
- Uscita didattica e laboratorio creativo presso MAGA, Gallarate (VA)

CLASSI TERZE

OBIETTIVI

- Riflettere sui propri punti di forza e di debolezza
- Riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista di scelte future
- Ridurre l'ansia legata alla scelta della scuola Secondaria di secondo grado
- Informarsi sul panorama delle scuole superiori del territorio, sui loro percorsi di studio, anche in termini di durata e prospettive lavorative

ATTIVITÀ

- Partecipazione a fiere ed eventi del territorio (Salone dei mestieri e delle professioni a Varese, Expo Training a Milano, laboratori a scuola organizzati da USP di Varese es.: La bussola)
- Uscite sul territorio con PMI
- Partecipazione a micro lezioni presso alcune scuole Secondarie di secondo grado
- Incontri con esperti (Collegio dei Geometri della provincia di Varese, incontri con referenti Orientamento delle scuole Secondarie di secondo grado,...)
- Progetto "Conoscersi meglio per scegliere" con pedagoga
- Partecipazione attiva alle attività di giornate a tema (Giornata contro la violenza sulla donna, Giornata della memoria, Giornata della legalità, Giornata del rispetto,...)
- Conferenze dedicate ai genitori (referente USP di Varese)



- Partecipazione a "Insegnante per un giorno"
- Visione di film a tema
- Lettura di testi sull'adolescenza e sulla visione di sé
- Consultazione in classe della guida PerCorsi
- Consultazione in classe del sito Salone dei mestieri e delle Professioni

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Al fine di promuovere l'educazione finanziaria a scuola, sono state redatte "Le Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria". Si tratta di uno strumento messo a disposizione dei dirigenti scolastici e dei docenti con lo scopo di assicurare che l'educazione finanziaria venga trattata in modo uniforme sul territorio, affrontandone tutti i suoi aspetti.

Per ciascun grado di scuola gli ambiti da affrontare sono i seguenti:

- Denaro e transazioni;
- Pianificazione e gestione delle finanze;
- Rischio e rendimento;
- Ambiente finanziario.

Tali ambiti sono a loro volta declinati in diverse competenze, abilità e conoscenze. La proposta è di sviluppare l'insegnamento di questo sapere come tematica trasversale inserita nella programmazione dell'offerta formativa secondo una metodologia operativa di studio e di approfondimento, che si caratterizzi per flessibilità, gradualità di applicazione e sperimentazione.

Per promuovere l'acquisizione delle competenze finanziarie si propone l'utilizzo di metodologie didattiche attive, come ad esempio la modalità laboratoriale, l'apprendimento centrato sull'esperienza e la soluzione di problemi, con l'utilizzo di strumenti didattici interattivi che inducano a mettersi alla prova in situazioni concrete e in contesti di apprendimento idonei.

L'educazione finanziaria, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un approccio



olistico nell'affrontarli, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

Richiede non soltanto conoscenze e abilità per affrontare questioni di natura finanziaria, ma anche atteggiamenti e competenze di diverso tipo. Ad esempio, sono importanti la motivazione e l'interesse a chiedere informazioni e consigli necessari quando si vuole prendere una decisione in campo finanziario; la fiducia nelle proprie capacità per poter prendere la decisione e realizzare il risultato perseguito; la capacità di gestire fattori emotivi e psicologici che possono influire sul processo decisionale e sul risultato finale.

Risulta quindi fondamentale progettare situazioni formative con il focus sull'apprendimento e sull'agire degli studenti, i quali potranno lavorare su compiti di realtà per sviluppare modalità operative immediatamente trasferibili ad un contesto quotidiano.

Attraverso l'uso del problem solving potranno poi essere affrontate le situazioni problematiche emergenti durante l'attività didattica, e si potranno pianificare anche strategie di semplificazione.

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Internazionalizzazione del curriculum

Cooperazioni internazionali – Erasmus+ KA121, accreditamento 2023-2027

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa ed è il più noto e longevo dei programmi finanziati dall'UE nell'ambito della mobilità tra paesi comunitari.

Erasmus+ contribuisce concretamente a realizzare alcune strategie politiche dell'Unione europea. All'interno del Programma assumono ruoli centrali temi chiave quali

- l'inclusione sociale,
- la sostenibilità ambientale,
- la transizione verso il digitale,
- la promozione della partecipazione alla vita democratica.



Una delle possibilità che Erasmus+ offre è l'accreditamento, uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione scolastica che vogliono intraprendere la strada della mobilità transnazionale.

Per ottenere un accreditamento è necessario mettere a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata all'interno di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione. Una volta ottenuto l'accreditamento, è sufficiente presentare annualmente una richiesta di budget all'Agenzia Nazionale INDIRE. L'accreditamento Erasmus+ resta valido per tutta la durata del Programma, fino al 2027.

L'accreditamento permette di mettere in atto diversi tipi di mobilità quali:

- mobilità dello staff,
- mobilità degli studenti,
- ospitare docenti o invitare esperti di altri paesi,
- job-shadowing.

Il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ KA121, attivo dal 2023 al 2027. Il progetto è incentrato sulla sostenibilità, con particolare attenzione alle priorità della nostra offerta formativa quali l'internazionalizzazione, la competenza digitale, l'inclusione e l'educazione alla cittadinanza attiva.

Per l'a.s. 25-26 sono previste mobilità e progetti relativi a temi ambientali in collaborazione con scuole spagnole, tedesche e portoghesi. Vengono coinvolte le classi terze della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria.

Per gli studenti della scuola secondaria, le attività svolte a distanza si tradurranno in vere e proprie esperienze all'estero durante le quali saranno ospitati dagli studenti delle scuole che collaborano con noi al progetto, potranno assistere alle lezioni e svolgere attività inerenti alle tematiche proposte, oltre a visitare e scoprire il territorio. Gli studenti che prenderanno parte alle mobilità saranno selezionati in base a criteri condivisi dal CDU. Il nostro istituto avrà inoltre la possibilità di ospitare studenti e docenti stranieri in mobilità, realizzando un vero e proprio scambio interculturale.

Sono inoltre previsti job-shadowing presso scuole straniere e corsi di formazione all'estero per i docenti e per il personale non docente, in linea con il piano di formazione dell'istituto.



Educazione alle forme artistiche

PERCORSI ARTISTICI

Tra gli obiettivi formativi della scuola individuati come prioritari dalla [Legge 107/2015](#) rientrano il potenziamento delle competenze nell'Arte e nella Storia dell'arte, lo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico, alla valorizzazione dei beni paesaggistici e delle attività culturali; alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e al contesto sociale.

Negli ultimi anni la scuola secondaria ha sviluppato numerosi percorsi artistici significativi attraverso la realizzazione di progetti sia in orario scolastico che extrascolastico. L'obiettivo è di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, quali la creatività e il problem solving, ma anche la collaborazione e l'apprendimento di gruppo. Tramite queste esperienze gli studenti hanno la possibilità di esprimersi e sperimentare attivamente tecniche e codici espressivi diversi utilizzando linguaggio visivo e audiovisivo. Grazie ad un approccio laboratoriale, gli studenti possono inoltre avvicinarsi all'arte in tutte le sue forme tra cui teatro, letteratura, poesia, scrittura, arti visuali e multimediali.

Si crea così una sinergia tra discipline attraverso percorsi cross-curricolari che portano alla creazione di prodotti permanenti o performance artistiche che contribuiscono a valorizzare il nostro istituto. La collaborazione con diversi enti del territorio tra cui il MA*GA di Gallarate e la Pro Loco risulta inoltre fondamentale per lo studio del proprio territorio, del proprio patrimonio artistico e dei suoi monumenti più significativi.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMPETENZA DIGITALE

Coding On

Il progetto "CodingOn" è una proposta di Sperimentazione ed Esplorazione Metodologica collaborativa nata da una comunione d'intenti di svariate realtà che operano nell'ambito dell'istruzione sul territorio.

Tale sperimentazione utilizza il coding come strumento principale ed è rivolta ai docenti di tutte le discipline che vogliano utilizzare nuove metodologie nelle loro ore curricolari per un vero miglioramento dell'efficacia dei processi di apprendimento. Viene inoltre valorizzata la didattica



integrata per unire percorsi umanistici a percorsi scientifici attraverso strumenti utili a realizzare attività trasversali. Tutto questo, non dimenticando le progettualità legate all'educazione civica che ben si sposano con questo obiettivo.

Il percorso ha lo scopo di rendere sistematica l'attività in aula grazie alle forze in campo messe a sistema per la Sperimentazione attraverso:

- formazione specifica,
- esperienza metodologica in ambito STEAM,
- esperienza laboratoriale,
- collaborazioni instaurate con le realtà territoriali ed aziendali.

Intelligenza Artificiale (A.I.)

L'obiettivo principale delle Linee Guida varate dal Ministero dell'Istruzione è quello di guidare le istituzioni scolastiche nell'adozione, sicura e consapevole, di tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale intesa, quindi, come valido supporto per la didattica e per la costruzione di una scuola più inclusiva, equa e preparata ad affrontare le sfide del futuro.

Attraverso incontri con esperti, gli studenti delle classi terze della Secondaria hanno l'occasione per riflettere sui benefici (personalizzazione dei materiali, supporto alla creatività, ecc...) ed eventuali limiti (privacy, perdita di abilità cognitive, ecc...) al fine di favorirne un uso responsabile e critico.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Responsabilità sociale

PEROGRANO – Scuola Primaria e Secondaria

La collaborazione con la cooperativa sociale "Perograno" Onlus dura da svariati anni.



Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria lavorano in sinergia con i membri della cooperativa per consolidare un rapporto tra realtà educative diverse. Alla base dei percorsi proposti c'è la cooperazione e l'interazione sociale. Si dà grande spazio alla capacità di uscire dal proprio punto di vista, di mettersi nei "panni" e nella mente degli altri per valorizzare la condivisione delle esperienze. Il non giudizio è il punto centrale del percorso.

Bullismo e cyberbullismo

Nell'ambito delle iniziative per contrastare bullismo e cyberbullismo, la Scuola Secondaria Carminati ha redatto il Protocollo di gestione dell'emergenza nel caso in cui si verificano episodi di bullismo o cyber-bullismo, in conformità con le Linee Guida Ministeriali del 2021.

Patente dello Smartphone

Il progetto ha trovato il favore e il supporto del Prefetto di Varese in un'ottica di prevenzione sociale. È rivolto agli alunni delle classi prime scuole secondarie di primo grado della rete. Coinvolge un docente per classe, gli alunni, i genitori, le istituzioni locali e provinciali. Il progetto durerà l'intero anno scolastico e si concluderà con la consegna delle patenti ad ogni singolo alunno.

È estremamente rilevante, per la buona riuscita del progetto, che la scuola sia al centro della comunità educante, che gli studenti percepiscano la sinergia tra istituzioni e partecipino attivamente, con la propria famiglia, al percorso che per la prima volta permetterà di conquistare un riconoscimento ufficiale di competenze specifiche, per di più proprio in ambito digitale! Con la patente ottenuta al termine della prima classe della secondaria di primo grado sarà più facile acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in internet, nonché affrontare con maggiore responsabilità anche episodi che possono verificarsi nell'online (cioè quella vita ormai vissuta in ambiente digitale) ed evitare di incorrere in comportamenti a rischio.

Per le scuole secondarie di secondo grado il progetto può essere sviluppato con attività di peer e media education. Verrà predisposto un apposito kit didattico per i docenti per lo sviluppo di interventi laboratoriali, più declinato rispetto a temi e strumenti in base al target adolescenziale (primo biennio scuole secondarie di secondo grado). Gli studenti proprio per la loro età e le loro competenze digitali, avranno un ruolo maggiormente attivo/compartecipativo, anche in virtù del fatto che potranno utilizzare durante gli interventi laboratoriali i loro strumenti. Si porrà l'attenzione sulla peer e media education, attraverso materiale appositamente fornito.



La formazione per i docenti della rete si svolgerà in modalità mista secondo i seguenti step: autoformazione tramite sito www.patentedismartphone.it sugli aspetti metodologici e tematiche introduttive del corso [tale percorso è propedeutico al corso obbligatorio per i nuovi docenti, un incontro di tutoring sugli aspetti metodologici per i docenti che interverranno operativamente nelle classi prime. Terminata la formazione dei docenti, ognuno svilupperà sulla propria classe prima i contenuti appresi. Il periodo sarà il primo trimestre del 2024. Al termine del percorso verrà somministrato un test per la patente, successivamente ci sarà la firma del patto con i genitori e la consegna delle patenti agli alunni.

Sono previsti incontri con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Locale, la Questura e con la Polizia Postale su tematiche quali ad esempio educazione stradale, corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, social network, sostanze stupefacenti, bullismo e cyber bullismo.

LifeSkills

LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente che ha come obiettivo la promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

Il programma ha una durata triennale ed è rivolto sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. Sono coinvolti gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria e i punti focali sono: lo sviluppo di autostima, saper prendere decisioni, la gestione delle emozioni e dello stress, lo sviluppo di abilità sociali, comunicative e assertività. Alla scuola secondaria sono coinvolte le classi prime e seconde e gli obiettivi sono la gestione delle emozioni e dello stress, lo sviluppo di autoconsapevolezza e autoefficacia, di abilità sociali e comunicative, di pensiero critico e creativo e della capacità di prendere decisioni.

Elemento chiave di LST Lombardia è il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione del programma: agire sulle figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira a modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore



protettivo.

Gli insegnanti, formati da operatori abilitati, possono implementare il LifeSkills Training Program con i propri studenti utilizzando i Manuali e le Guide predisposti. Sono inoltre previsti momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività che, insieme alla formazione, sono volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute. L'obiettivo strategico è di fornire alla scuola strumenti di intervento validati coerenti con i principi ispiratori della rete di Scuole che Promuovono Salute e integrare le attività di promozione della salute all'interno del contesto scolastico e dell'attività curriculare della scuola.

GIORNATE A TEMA

Le giornate a tema rappresentano un momento significativo all'interno della programmazione educativa e didattica del nostro Istituto. Attraverso queste iniziative, vogliamo promuovere un apprendimento attivo e coinvolgente che stimoli riflessione e pensiero critico.

Ogni giornata è progettata per offrire agli studenti l'opportunità di esplorare argomenti civici in modo interdisciplinare, valorizzando il dialogo, la collaborazione e il rispetto reciproco. Tali momenti contribuiscono a sviluppare competenze trasversali e a consolidare i valori fondamentali che guidano il nostro impegno educativo, quali la partecipazione attiva e l'inclusione. Questi eventi rappresentano inoltre una preziosa occasione per rafforzare il legame tra scuola e territorio.

Le giornate che vengono celebrate variano di anno in anno, tenendo sempre conto del contesto storico-sociale e dei bisogni educativi della comunità scolastica. Ciononostante, alcune tematiche sono parte integrante delle priorità che ci poniamo e rientrano nella mission del nostro istituto. Tra queste troviamo:

- 13 novembre – Giornata della gentilezza,
- 25 novembre – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne,
- 3 dicembre – Giornata internazionale delle persone con disabilità,
- 20 gennaio – Giornata del Rispetto,
- 27 gennaio – Giornata della Memoria,
- 7 febbraio – Giornata dei calzini spaiati,



- 21 marzo – Giorno della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie,
- 2 Aprile – Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo.

Le attività proposte hanno carattere interdisciplinare e solitamente prevedono la realizzazione di prodotti artistici quali ad esempio opere a tema, allestimento di mostre, attività multimediali e performance artistico-musicali. Spesso tali prodotti hanno carattere permanente, allo scopo di migliorare gli spazi comuni dell'Istituto. Vengono sovente coinvolti attivamente diversi enti del territorio ed organizzati incontri con testimonianze reali (Alpini, Partigiani, ecc...); è solo attraverso la verità e la forza di un vissuto che gli studenti comprendono il senso di responsabilità verso il futuro e l'importanza di mantenere la memoria collettiva viva.

Promozione alla lettura

Il progetto di promozione alla lettura si propone di avvicinare i bambini della Scuola Primaria al mondo dei libri, facendo della lettura un'esperienza piacevole e significativa. Leggere non è solo uno strumento fondamentale per l'apprendimento, ma anche un mezzo per stimolare la fantasia, ampliare le conoscenze e sviluppare competenze linguistiche ed emotive.

Il progetto intende incoraggiare un rapporto positivo e spontaneo con i libri, trasformando la lettura in un'abitudine quotidiana che accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita. L'obiettivo è quello di favorire il piacere della lettura, arricchendo il vocabolario e la capacità di comprensione, ma anche di stimolare la creatività e la riflessione critica attraverso il confronto e la condivisione di idee.

Le attività proposte si diversificano in base all'età e ai bisogni degli alunni, includendo letture animate, laboratori creativi, drammatizzazioni, incontri con autori e illustratori, e percorsi di lettura guidata su tematiche specifiche come l'inclusione, l'amicizia e l'ambiente. Particolare attenzione viene data alla biblioteca scolastica, che diventa un luogo di scoperta, ricerca e dialogo, nonché uno spazio centrale per il progetto.

Inoltre, il progetto si arricchisce grazie alla partecipazione ad iniziative di ampio respiro come "Io Leggo Perché", che coinvolgono famiglie, librerie e comunità, contribuendo all'arricchimento della biblioteca scolastica e alla creazione di una rete culturale sul territorio.

Promuovere la lettura significa anche stimolare la socializzazione, il confronto e il dialogo, offrendo ai bambini occasioni per esprimere le proprie opinioni, raccontare le emozioni suscitate dai testi e



condividere esperienze. Questo progetto mira a creare lettori consapevoli e appassionati, capaci di approcciarsi al testo con curiosità e spirito critico, ponendo le basi per un apprendimento continuo e una relazione duratura con i libri.

"Io Leggo Perché"

Il nostro Istituto aderisce al progetto "Io Leggo Perché", un'iniziativa nazionale finalizzata a creare e arricchire le biblioteche scolastiche attraverso il coinvolgimento attivo di famiglie, librerie e realtà del territorio. Viene, infatti, data la possibilità a chiunque lo desideri di acquistare un libro e donarlo alla scuola iscritta al progetto. Tali volumi andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti.

Durante le settimane dedicate al progetto, vengono inoltre organizzate attività di sensibilizzazione e laboratori creativi che mettono al centro il piacere della lettura, stimolando negli alunni la curiosità e l'amore per i libri. Queste attività, integrate nella programmazione didattica, mirano a rafforzare l'abitudine alla lettura quotidiana, sviluppare competenze di comprensione e interpretazione testuale.

Progetto Betlemme – Primaria e Secondaria

Il progetto Betlemme coinvolge l'Istituto Carminati, l'Istituto B. Croce di Ferno con la scuola di San Macario e la scuola francescana di Betlemme.

Le classi quinte della primaria, le seconde della secondaria e una classe di Betlemme lavoreranno a più mani sulla trilogia dei silent book di Aaron Becker "Journey", "Quest" e "Return".

Al termine dell'attività di scrittura creativa partendo dalle immagini verranno realizzati degli ebook scritti a più mani (con versioni differenti della stessa storia) dagli alunni di tutte le scuole.

Salute e benessere

Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" – Scuola Secondaria

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA)



promuove i progetti nazionali Scuola Attiva Junior.

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuove la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supporta le famiglie attraverso un'offerta pomeridiana.

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato alle classi dalla 1a alla 3° della scuola secondaria, incentrato su due discipline sportive scelte dall'Istituzione scolastica. Si articola nelle seguenti fasi:

- "Settimane di sport": un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (2 ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici;
- "Pomeriggi sportivi": un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nella palestra della scuola, all'aperto o in altri spazi idonei tenuti da tecnici federali specializzati (facoltativo per le scuole).

Inoltre, il progetto prevede la fornitura di attrezzatura sportiva di base relativa ai due sport sperimentati fornita da FSN/DSA e lasciata in dotazione agli istituti.

Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" – Scuola Primaria

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto, per l'anno scolastico 2025/2026, è rivolto alle classi 2ª e 3ª della Scuola Primaria e prevede un'ora a settimana di attività motoria e orientamento sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate a due sport scelti tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto.

Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio

EDUCAZIONE AMBIENTALE

"Insubricus" in collaborazione con il Parco del Ticino



Il nostro istituto collabora con il Parco Ticino con un progetto di educazione ambientale che mira a sensibilizzare i ragazzi sull'uso sostenibile delle risorse naturali. Il progetto LIFEEL nasce dalla collaborazione con altri parchi italiani come il Parco del delta del Po e con altri stati europei, ad esempio la Grecia. È incentrato sull'Anguilla europea, specie ittica in pericolo di estinzione non solo nel Ticino, ma anche in altri siti italiani ed europei.

I temi affrontati nel progetto saranno legati alla conoscenza di questa specie, ma si spazierà trattando anche tematiche relative ai cambiamenti climatici, l'utilizzo e l'inquinamento delle acque e sarà inoltre occasione per i ragazzi di conoscere il territorio del Parco del Ticino e scoprirne le caratteristiche.

Tutte le tematiche saranno sviluppate in classe con un approccio didattico ludico utilizzando un linguaggio adatto ai ragazzi, ed una attività esperienziale sul campo con una uscita sul territorio del Parco. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria.

INCLUSIONE

PIATTAFORMA COSMI - Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F.

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è un documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno, abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico educative per il successo formativo dell'alunno. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

La piattaforma COSMI ICF è stata implementata con l'intento di mettere a disposizione uno strumento di inclusione e condivisione finalizzato alla predisposizione e alla fruizione del PEI – Piano Educativo Individualizzato, coerentemente con riconosciuti standard internazionali di nomenclatura e classificazione del funzionamento, delle disabilità e della salute. Presso il nostro Istituto è in uso la piattaforma COSMI ICF per la redazione del P.E.I. in chiave ICF, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica.

La piattaforma consente un multi-accesso per tutti gli attori del processo inclusivo, pertanto docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri, specialisti definiscono e condividono, ciascuno secondo le proprie competenze, in modo intenzionale, sistematico e



corresponsabile, la predisposizione del progetto di Vita. L' utilizzo della piattaforma permette:

- un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico;
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione;
- una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione.

Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo, il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente:

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza



- scuola secondaria di 1^a grado: massimo 5 ore settimanali in presenza

- scuola secondaria di 2^a grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola deve attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

La procedura per l'attivazione e lo sviluppo del progetto di istruzione domiciliare è reperibile nel sito <http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>

Progetto TOP Bocconi – Secondaria

Il progetto Tutoring Online Program nasce nell'a.s. 2020/2021 e vede coinvolti gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria i quali, durante il Lockdown, come veri tutor hanno supportato e guidato gli alunni della scuola secondaria nello svolgimento dei compiti.

L'esperienza ha registrato esiti positivi in termini di benessere psico-fisico degli studenti, di risultati accademici e di soddisfazione di genitori, insegnanti e dirigenti scolastici per cui il progetto è stato proposto ed accolto dalla nostra istituzione scolastica a partire dall'a.s. 2025/2026.

In seguito ad una segnalazione da parte dei docenti e al consenso dei genitori, gli studenti ricevono il servizio di tutoring online per 2 ore a settimana da Novembre a Maggio e in una o più delle seguenti aree: Matematica, Scienze, Tecnologia, Italiano, Storia, Geografia e Inglese.

Ampliamento formativo a.s. 2025/2026

Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR



D.M. 65/2023 – Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

PERCORSI PER STUDENTESSE E STUDENTI

L'istituto si impegna nel potenziamento delle STEM, enfatizzando la comunicazione efficace, il pensiero critico e l'uso responsabile della tecnologia. La scuola ha introdotto elementi di innovazione digitale, integrando le TIC nell'azione educativa e promuovendo il pensiero computazionale.

I corsi STEM alla Scuola Primaria, con iPad e coding, offrono un'esperienza interdisciplinare, incoraggiando il pensiero computazionale attraverso attività pratiche. La didattica integrata, inclusiva e orientata alla cittadinanza digitale mira a preparare gli studenti per le sfide della società moderna.

I percorsi per la realizzazione di podcast utilizzano il project based learning, sviluppando competenze multimediali, creative e di problem-solving. Il tinkering integra la programmazione attraverso coding, pensiero computazionale e robotica, promuovendo la creatività.

La scuola si impegna anche nel potenziamento linguistico, proponendo corsi di inglese, spagnolo e tedesco. Gli studenti saranno coinvolti in esperienze internazionali, come mobilità Erasmus+, e avranno la possibilità di ottenere certificazioni linguistiche riconosciute. Verrà inoltre proposto un corso che combina le competenze STEM e quelle linguistiche, in quanto verrà chiesto ai ragazzi di produrre video situazionali in lingua inglese per la creazione di un libro digitale.

Il gruppo di lavoro, composto da docenti specializzati, rileverà i bisogni degli studenti e del territorio. Le fasi di lavoro includono l'individuazione dei bisogni, la redazione del progetto, la programmazione delle attività, la registrazione e valutazione dei risultati, la raccolta di prodotti digitali e la condivisione dei risultati con docenti e famiglie.

In sintesi, l'istituto si impegna a fornire un'educazione completa, integrando competenze STEM, linguistiche e digitali attraverso approcci pedagogici innovativi e progetti pratici, preparando gli studenti per un futuro sempre più tecnologico e globale.

PERCORSI PER DOCENTI



I percorsi formativi di lingua inglese sono rivolti ai docenti di materie non linguistiche e mirano al conseguimento della certificazione Cambridge di livello B1/B2. Questi percorsi sono strutturati in base al livello linguistico di partenza dei partecipanti, consentendo loro di avanzare di livello. Gli insegnanti acquisiranno competenze per gestire al meglio i contenuti, i tempi e i modi degli esami di certificazione, con focus sulla comprensione di documenti autentici orali e scritti, nonché sull'uso della lingua in situazioni comunicative orali (dialoghi, conversazioni, role-play). Tale potenziamento linguistico ha anche l'obiettivo di supportare le mobilità Erasmus+ e le esperienze internazionali, inclusi progetti eTwinning orientati alla sostenibilità.

Il percorso formativo sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) punta a potenziare le competenze didattiche e linguistiche dei docenti di materie non linguistiche. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, i partecipanti saranno guidati nella costruzione e applicazione di metodologie pedagogiche, con l'obiettivo finale di superare la certificazione Cambridge TKT CLIL.

I percorsi proposti mirano quindi a promuovere la competenza linguistica tra i docenti di entrambi i gradi scolastici, consentendo l'espansione dell'offerta formativa in ambito linguistico, specialmente per quanto riguarda l'applicazione della metodologia CLIL in classe.

D.M. 66/2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

In linea con le proposte didattiche inserite nel PTOF e con le linee guida relative al processo di transizione digitale, la progettazione di azioni di formazione per il personale scolastico s'indirizzerà all'acquisizione di certificazioni idonee all'utilizzo della dotazione tecnologica implementata grazie ai fondi del PNRR. Il quadro di sviluppo digitale odierno richiede continui aggiornamenti operativi sia in ambito didattico che amministrativo, pertanto saranno attivati pacchetti di formazione sulle nuove metodologie e sulle strategie idonee all'inclusione, tenendo conto dei dispositivi e delle aule e dei laboratori implementati, predisposti da formatori di enti accreditati che rilasceranno adeguata certificazione ai corsisti.

D.M. 19/2024 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Il contesto lonatese caratterizzato da forti flussi migratori e livello socio-culturale medio-basso ed agenzie formative scarse fa sì che la scuola diventi un punto di riferimento per la creazione delle



opportunità formative fondamentali per il successo scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il potenziamento delle competenze di base legate alla comprensione e rielaborazione dei testi risulta essere necessario e, in tal senso, la progettazione muove dalla promozione di attività di lettura, scrittura, drammatizzazione, ricerca di informazioni nel web, creazione di programmazioni con il linguaggio del coding e della robotica, secondo un'offerta didattica che vede l'azione di mentoring, di tutoring e di monitoraggio del piccolo gruppo di allievi come la base per una vera e propria "personalizzazione del curriculum". I laboratori si caratterizzeranno per l'uso consapevole e guidato delle tecnologie, della manualità, intesa come scoperta della conoscenza attraverso il "saper fare" oltre a mero sapere, della capacità di organizzazione ed allestimento di un progetto di drammatizzazione, di ricerca di informazioni sul web con la consapevolezza delle modalità corrette di rielaborazione delle informazioni, di utilizzo dello spirito collaborativo e di comprensione del valore del singolo individuo, come valore aggiunto e creativo, all'interno di un lavoro di squadra.

La partecipazione a lezioni aperte, dialogiche e stimolanti sarà il punto fermo dell'intera progettazione, che vedrà il coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti di formazione/informazione con esperti, psicologi, pedagogisti, operatori del settore sanitario e/o educativo che permetteranno la creazione di una sana alleanza educativa fra scuola e famiglie. Le associazioni del territorio, insieme ai servizi sociali, offriranno ausili nel reperimento di dati volti ad integrare le informazioni che il team per la riduzione dei divari e la lotta alla dispersione valuterà al fine di garantire un flusso adeguato di informazioni corrette a tutta la comunità scolastica impegnata nel successo formativo di tutti gli allievi.

Agenda NORD (D.M. 102/2024)

Gli interventi dell'Agenda NORD sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati, e potenziare le competenze nei contesti più difficili.

Con le risorse assegnate si intende sviluppare le competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze) e quelle digitali al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti. Le due azioni principali mirano al potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale e al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (transizione



digitale).

D.I. 2276/2025

Le indicazioni del D.I. 2276 del 2025 riconfermano la necessità di promuovere l'innovazione digitale quindi le competenze digitali e l'apprendimento delle discipline STEM per cui sono stati approvati i seguenti progetti:

Progetto Matematica con Tinkerdac - Primaria

Il progetto nasce con l'obiettivo di trasformare il modo in cui gli studenti interagiscono con la tecnologia, incoraggiandoli a passare dal ruolo di spettatori a quello di creatori digitali. Attraverso l'uso del metodo Codeblocks, i ragazzi si immergono in un ambiente di apprendimento basato sul "fare", dove la programmazione a blocchi diventa lo strumento per dare vita a oggetti tridimensionali.

Il cuore didattico dell'attività risiede nell'integrazione tra matematica e tecnologia: gli alunni imparano a padroneggiare il concetto di algoritmo, utilizzandolo per scomporre forme geometriche complesse e riorganizzarle nello spazio. Questo approccio rende tangibili concetti astratti come le frazioni e le coordinate spaziali, potenziando al contempo le capacità di problem solving.

Attraverso metodologie attive come il Tinkering, il laboratorio stimola la creatività e la libertà espressiva, permettendo a ogni studente di progettare modelli personalizzati e di visualizzare i risultati del proprio lavoro in tempo reale. È un percorso che non solo fornisce competenze STEM essenziali, ma educa i ragazzi a una cittadinanza digitale attiva e consapevole.

Progetto Prehistory - Primaria

Il progetto propone un approccio integrato tra Storia e Inglese, finalizzato alla scoperta della Preistoria (Paleolitico e Neolitico) attraverso la metodologia CLIL. L'attività parte da stimoli visivi e video per poi evolvere in una fase di apprendimento cooperativo, in cui gli alunni formulano ipotesi e confrontano le diverse ere storiche utilizzando la lingua L2.



Il cuore del percorso è la didattica ludica: attraverso sfide di gruppo e l'uso di cartoncini interattivi, i bambini consolidano il lessico specifico (come hut, cave, nomad) e le strutture sintattiche in modo naturale. Questa modalità permette di trasformare i concetti storici in competenze linguistiche concrete, favorendo la memorizzazione a lungo termine e una partecipazione attiva che mette al centro l'entusiasmo e l'interazione tra pari.

Progetto Giornalino "Filo Diretto" – Primaria

Il progetto "Filo Diretto" integra il giornalismo scolastico e la comunicazione digitale (TG e podcast via filodiffusione) per potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche degli alunni del plesso "Dante". Attraverso una metodologia laboratoriale e il lavoro cooperativo nella "Redazione dei piccoli", gli studenti sviluppano pensiero critico, creatività e capacità di rielaborazione dei testi. L'iniziativa mira a valorizzare l'identità culturale degli alunni, promuovendo un uso consapevole dei media e un dialogo costante tra scuola e territorio, trasformando l'apprendimento in un processo condiviso e interdisciplinare.

Progetto Potenziamento Linguistico con le BeeBot – Primaria

Il progetto è finalizzato al rafforzamento delle competenze di lettura e scrittura in classe prima attraverso una metodologia ludica ed esperienziale. L'attività si concentra sul riconoscimento, l'associazione e la composizione di sillabe e parole, trasformando l'apprendimento della lingua italiana in un percorso attivo e coinvolgente.

L'integrazione delle tecnologie, nello specifico l'utilizzo del Bee-Bot, funge da strumento inclusivo e motivante per lo sviluppo del pensiero logico e della pianificazione. Attraverso la costruzione di percorsi robotici, gli alunni potenziano competenze trasversali quali il problem solving, la creatività e la collaborazione nel gruppo. Il contesto ludico favorisce inoltre il rispetto delle regole, l'autonomia e la responsabilità, accrescendo la motivazione intrinseca di ogni studente.

Progetto Escape Room e Sistema Solare – Primaria

Il progetto nasce con l'obiettivo di guidare gli alunni alla scoperta del Sistema Solare attraverso un approccio dinamico e coinvolgente. Gli studenti esploreranno le caratteristiche dei pianeti e i principali fenomeni astronomici, acquisendo contemporaneamente il lessico scientifico di base in



lingua inglese. L'uso della lingua straniera non sarà solo mnemonico, ma funzionale alla risoluzione di enigmi e alla comunicazione di informazioni essenziali per il progredimento dell'attività.

Il cuore pulsante dell'iniziativa è la creazione di un' Escape Room didattica: un'esperienza immersiva che trasforma la classe in un laboratorio attivo. Attraverso questa metodologia, gli alunni potranno sviluppare competenze chiave come il problem solving, la collaborazione e la creatività, potenziando al contempo le proprie abilità digitali. In questo contesto ludico e inclusivo, ogni studente è stimolato a rafforzare la propria autonomia e il senso di responsabilità, trovando nella sfida del gioco una forte motivazione all'apprendimento.

Progetto di Potenziamento STEM e Pensiero Computazionale - Secondaria

Nell'ambito dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2025/26, l'Istituto promuove per le classi prime l'adozione di percorsi didattici basati sull'approccio STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics). Tali attività di natura interdisciplinare, mirano a stimolare negli alunni il pensiero critico, il problem-solving e l'acquisizione di competenze pratiche attraverso una didattica laboratoriale fondata sull'esperienza diretta e la sperimentazione.

Attraverso l'uso della piattaforma Scratch, gli alunni saranno introdotti al coding. Scratch è l'ambiente di programmazione a blocchi sviluppato dal Massachusetts Institute of Technology (MIT). La piattaforma consente agli studenti di approcciarsi ai concetti fondamentali dell'informatica in modo creativo.

Gli alunni delle classi prime saranno in grado di ideare e realizzare percorsi interattivi connessi a diverse aree disciplinari, trasformando i concetti teorici in artefatti digitali concreti attraverso una programmazione prevalentemente visiva. Nello specifico, l'attività di coding fungerà da veicolo per riflettere su concetti economici fondamentali concernenti l'Educazione Finanziaria, quali la distinzione tra beni primari e secondari, il valore del risparmio e la gestione consapevole delle risorse.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI"

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI- LONATE POZZOLO
VAEE808012**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S. BRUSATORI FR. SAN ANTONINO
VAEE808023**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. VOLTA - LONATE POZZOLO - VAEE808045

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: C. CARMINATI - LONATE POZZOLO - VAMM808011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Essendo Ed. Civica un insegnamento trasversale, è previsto il seguente monte ore:

- 33 ore annuali - Scuola Primaria
- 33+ ore annuali - Scuola Secondaria

Approfondimento

Nei plessi Dante e Volta per le soli classi 4^a e 5^a è previsto il quadro orario da 28h.





Curricolo di Istituto

I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, necessari per la costruzione del percorso formativo dei ragazzi.

I percorsi formativi vengono formulati sulla base delle Indicazioni Ministeriali per il primo ciclo di istruzione, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, scelte calibrate sui bisogni degli alunni e del contesto socio-culturale.

Il curricolo di base, costituito da percorsi formativi disciplinari, è arricchito dal curricolo integrato, ovvero da percorsi specifici che vengono attuati in orario scolastico ed extrascolastico da risorse interne e/o da esperti esterni.

IL CURRICOLO DI BASE

Il curricolo è un documento che contiene indicazioni relative a : obiettivi educativi, di apprendimento per discipline e contenuti. Un curricolo verticale completo necessita di coordinamento e di riprogrammazione dell'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in sinergia, ma nel rispetto delle differenze proprie di ciascun ordine di scuola. Le finalità educative e gli obiettivi generali comuni garantiscono continuità e organicità del percorso formativo, mentre gli obiettivi specifici permettono di mantenere i tratti distintivi dei singoli ordini di scuola. Per uniformare gli



atteggiamenti educativi è necessario condividere metodologia e strumenti della programmazione didattico-educativa, strategie e tecniche di osservazione e valutazione. Le finalità del primo ciclo sono sviluppare le competenze necessarie all'apprendimento continuo nell'arco della vita, nonché acquisire conoscenze e abilità fondamentali per il pieno sviluppo della persona. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in evoluzione.

Allegato:

Quadro orario 2025-2028.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

PROGETTO GENTILEZZA:

Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità.

Significato dei termini: regola e sanzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



PROGETTO GENTILEZZA:

Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto volontariato, raccolta cibo.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione del regolamento di classe e comportamenti da rispettare per rimanere in salute.

Confrontare idee ed opinioni con i compagni e gli adulti.

Acquisizione formule di cortesia (inglese). Nuovo patto educativo.

Progetto Gentilezza: attività legate alla gentilezza verso gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale: percorsi di sicurezza nella scuola e all'esterno, riconoscimento della simbologia di base stradale, importanza delle regole stradali per il pedone, comportamenti responsabili e del rispetto norme di sicurezza sulla strada.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alimentare, educazione stradale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "UN ALBERO PER AMICO" attraverso i cinque sensi.

L'albero nelle 4 stagioni.

Progetto non rifiuto io riciclo : comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente.

PROGETTO OROBLU per il rispetto dell'ambiente e dell'acqua.



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Significato del concetto di transizione finanziaria, compiti di realtà (vedi Quaderni didattici Banca d'Italia).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Scegliere con cura materiale e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà.

Significato dei termini regola e sanzione.

Significato dei termini tolleranza e rispetto.

Regolamento di istituto e di classe.

La Costituzione italiana e le istituzioni.

Compito di realtà sulla costituzione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

CLIL, Agenda 2030, the European Union.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà, regola, uguaglianza, tolleranza, rispetto, solidarietà, democrazia. CLIL, Life skills.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Life Skills.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione di oggetti con materiale di riciclo e slogan contro l'abbandono di rifiuti e/o a



favore di una corretta raccolta differenziata, in collaborazione con enti del territorio che si occupano della salvaguardia dell'ambiente, quale RiupliamoLO.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste CLIL.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030, sfide globali, CLIL.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Visita ai monumenti del paese, progetti artistici sul territorio in collaborazione con enti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



Significato del concetto di transizione finanziaria, compito di realtà (vedi Quaderni didattici Banca d'Italia).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Significato del termine "reddito". Compito di realtà (vedi Quaderni didattici Banca d'Italia).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Patente Smartphone, CLIL.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso tesina, CLIL.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Patente Smartphone, CLIL, fake news.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lifeskills, Patente Smartphone, CLIL, netiquette, percorso tesina, online safety.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Patente Smartphone, CLIL, percorso esame.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Patente Smartphone, CLIL, Life Skills.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Patente Smartphone, CLIL, Life Skills.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si veda allegato Curricolo verticale generale.

Allegato:

02_CurricoloGeneraleVerticale_PTOF_'25'28.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL CURRICOLO INTEGRATO

La scuola, ad integrazione del curricolo di base, promuove percorsi specifici che concorrono al raggiungimento delle finalità previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I percorsi educativo-didattici significativi coinvolgono tutte le scuole dell'Istituto. Per alcune attività che richiedono specifiche competenze professionali e didattiche, la scuola può avvalersi della collaborazione e della consulenza di esperti esterni; la conduzione didattica della classe resta in ogni caso affidata all'insegnante. Si rimanda alla sezione "Aspetti generali" per l'elenco e la descrizione delle aree progettuali per l'a.s. 2025/2026.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda Curricolo di Ed. Civica allegato.

Allegato:

Curricolo ed. civica GENERALE_2025-2026.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla sezione "Aspetti generali" per l'elenco e la descrizione delle aree progettuali per a.s. 2025/2026.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa ed è il più noto e longevo dei programmi finanziati dall'UE nell'ambito della mobilità tra paesi comunitari.

Erasmus+ contribuisce concretamente a realizzare alcune strategie politiche dell'Unione europea. All'interno del Programma assumono ruoli centrali temi chiave quali

- l'inclusione sociale,
- la sostenibilità ambientale,
- la transizione verso il digitale,
- la promozione della partecipazione alla vita democratica.

Una delle possibilità che Erasmus+ offre è l'accreditamento, uno strumento destinato alle



organizzazioni nel campo dell'istruzione scolastica che vogliono intraprendere la strada della mobilità transnazionale.

Per ottenere un accreditamento è necessario mettere a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata all'interno di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione. Una volta ottenuto l'accreditamento, è sufficiente presentare annualmente una richiesta di budget all'Agenzia Nazionale INDIRE. L'accreditamento Erasmus+ resta valido per tutta la durata del Programma, fino al 2027.

L'accreditamento permette di mettere in atto diversi tipi di mobilità quali:

- mobilità dello staff,
- mobilità degli studenti,
- ospitare docenti o invitare esperti di altri paesi,
- job-shadowing.

Il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ KA121, attivo dal 2023 al 2027. Il progetto è incentrato sulla sostenibilità, con particolare attenzione alle priorità della nota formativa quali l'internazionalizzazione, la competenza digitale, l'inclusione e l'educazione alla cittadinanza attiva.

Per l'a.s. 25-26 sono previste mobilità e progetti relativi a temi ambientali in collaborazione con scuole spagnole, tedesche e portoghesi. Vengono coinvolte le classi terze della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria.

Per gli studenti della scuola secondaria, le attività svolte a distanza si tradurranno in vere e proprie esperienze all'estero durante le quali saranno ospitati dagli studenti delle scuole che collaborano con noi al progetto, potranno assistere alle lezioni e svolgere attività inerenti alle tematiche proposte, oltre a visitare e scoprire il territorio. Gli studenti che prenderanno parte alle mobilità saranno selezionati in base a criteri condivisi dal CDU. Il nostro istituto avrà inoltre la possibilità di ospitare studenti e docenti stranieri in mobilità, realizzando un vero e proprio scambio interculturale.

Sono inoltre previsti job-shadowing presso scuole straniere e corsi di formazione all'estero per i docenti e per il personale non docente, in linea con il piano di formazione dell'istituto.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: CLIL

L'approccio metodologico CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nel trasmettere contenuti non linguistici in lingua straniera, al fine di favorire l'apprendimento attivo sia della lingua, sia dei contenuti presentati. Questa metodologia permette di veicolare i contenuti con l'ausilio di strumenti e materiali didattici autentici e coinvolgenti che fanno ampio uso delle nuove tecnologie (LIM, mappe interattive, giochi di ruolo, siti Internet dedicati alla materia, classe virtuale, ecc.). Gli obiettivi linguistici e quelli disciplinari sono perseguiti simultaneamente. In ragione di un PTOF fortemente orientato alla dimensione internazionale dell'apprendimento e sensibile al potenziamento della competenza linguistica, il nostro Istituto ha quindi attivato percorsi CLIL con docenti madre lingua inglese sin dall'a.s. 2011- 2012 che progressivamente sono stati estesi a tutte le classi della scuola secondaria. Nella scuola secondaria dall'a.s. 2021-22 il percorso CLIL è gestito dal docente di lingua in compresenza con i docenti curricolari di educazione civica. Nella scuola primaria in diverse classi sono stati attivati percorsi CLIL in base alla



disponibilità del personale di riferimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Podcast

I corsi Podcast alla scuola secondaria avranno come finalità la promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Viene inoltre valorizzata la didattica integrata per unire percorsi umanistici a percorsi scientifici attraverso strumenti utili a realizzare attività trasversali. Tutto questo, non dimenticando le progettualità legate alla cittadinanza digitale. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo e sulla capacità di attivazione del pensiero critico. Durante il percorso verranno organizzati gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, con un focus sulla promozione del pensiero critico nella società digitale con particolare attenzione al superamento degli stereotipi e i divari di genere. I percorsi STEM con iPad e coding della scuola primaria offrono un'esperienza educativa interdisciplinare, arricchendo l'apprendimento delle studentesse e degli studenti. Gli iPad giocano un ruolo cruciale, facilitando l'accesso a risorse digitali e applicazioni educative. Questa integrazione fornisce una piattaforma flessibile per sviluppare competenze di coding e pensiero computazionale. La sinergia tra tecnologie digitali e laboratori pratici crea un ambiente stimolante, permettendo agli studenti di interagire direttamente con il coding. I percorsi incoraggiano il pensiero computazionale attraverso problem - solving e progetti pratici, promuovendo la creatività e l'applicazione concreta delle conoscenze. L'approccio interdisciplinare si manifesta attraverso progetti STEM che integrano diverse discipline. L'impegno per l'inclusività garantisce l'accesso equo alle opportunità per tutti gli studenti. I percorsi mirano a preparare gli studenti per il futuro, fornendo competenze ai gli studenti. I percorsi mirano a preparare gli studenti per il futuro, fornendo competenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi per la realizzazione di podcast si basano su metodologie di project based learning. Si tratta di un'attività interattiva e creativa attraverso la quale vengono sviluppate molteplici competenze: dalla ricerca critica delle fonti alla creazione di un contenuto multimediale, dall'uso consapevole del registro espressivo del parlato fino alla necessità di esporre in maniera chiara e accattivante gli argomenti. Verranno svolte attività laboratoriali basate sul learning by doing e sul problem solving. Il tinkering integra la programmazione attraverso l'esplorazione e la manipolazione. Le attività formative includono coding, pensiero computazionale e robotica, sviluppando competenze digitali e di innovazione. Le alunne e gli alunni imparano a creare sequenze di istruzioni, acquisendo una comprensione pratica della programmazione e stimolando la creatività.

○ **Azione n° 2: Video situazionali in lingua inglese**

L'istituto, orientato all'internazionalizzazione dell'apprendimento, promuove percorsi formativi mirati al potenziamento delle competenze linguistiche e digitali. Il focus è sulla competenza plurilinguistica e digitale attraverso attività come la produzione audio/video in lingua straniera e la creazione di ebook.



Questo potenziamento linguistico supporta le mobilità Erasmus+ e le esperienze internazionali, inclusi progetti come eTwinning. Gli studenti saranno impegnati in attività laboratoriali per la realizzazione di un libro digitale composto da un video situazionale in lingua inglese prodotto, montato e rielaborato dagli stessi studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Coding

Le attività formative per il coding coinvolgono la creazione di sequenze di istruzioni attraverso linguaggi di programmazione, mentre il pensiero computazionale si sviluppa affrontando problemi complessi in modo strutturato. Nel campo della robotica, le studentesse e gli studenti programmano robot per compiti specifici, sperimentando direttamente gli effetti del codice sul mondo fisico. Attraverso progetti pratici, esercizi interattivi e workshop, gli studenti acquisiscono una comprensione pratica e applicata delle competenze di coding, pensiero computazionale e robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare a programmare, o coding, promuove pensiero logico, creatività e risoluzione di problemi. Sviluppa competenze tecnologiche fondamentali, prepara per carriere nel settore e favorisce il lavoro di squadra. Inoltre, migliora la comprensione dei sistemi complessi e l'adattabilità al cambiamento tecnologico, offrendo benefici in molteplici ambiti.



Moduli di orientamento formativo

I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'Istituto "C. Carminati" da anni rivolge un interesse particolare al Progetto Orientamento per l'importanza che questo assume nel processo di formazione che coinvolge l'alunno dal primo anno della scuola secondaria, quando inizia ad avere una consapevolezza diversa di sé, fino al terzo, che lo vede proiettato alla scelta della scuola Secondaria. In ottemperanza alle Linee Guida del 2022, il nostro Istituto ha adeguato il curriculum e le metodologie, affinché l'orientamento sia trasversale a tutte le discipline e perché tutta l'azione formativa scolastica abbia come obiettivo fondamentale la scoperta e la valorizzazione dei talenti di ognuno.

In questa ottica, sono state progettate attività che mirano alla scoperta del sé, al raggiungimento del benessere (Life Skills Training), all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva (CCR, Insegnante per un giorno), che danno all'orientamento una connotazione formativa oltre che informativa. Poiché l'orientamento è un processo volto a facilitare anche la conoscenza "del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento" (Linee Guida per l'orientamento), il nostro Istituto intrattiene rapporti costanti con Enti e Associazioni territoriali (UST di Varese, Biblioteca comunale, Università delle Tre Età, PMI, MAGA) e favorisce la conoscenza del panorama scolastico e lavorativo attraverso uscite sul territorio e la partecipazione a eventi sul territorio come



fiere, Salone dei mestieri e delle professioni.

Il progetto Orientamento prevede il coinvolgimento delle famiglie con le quali è necessario un dialogo costante e per le quali sono state pensate occasioni di incontro e confronto con referenti orientamento della Provincia di Varese.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Destinatari del progetto Orientamento sono gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado. La durata è di tutto l'anno, durante il quale vengono attivati moduli di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Le finalità del progetto sono lo sviluppo di un metodo di studio efficace e la capacità di autovalutarsi in modo critico, ma soprattutto l'acquisizione di una piena conoscenza di sé in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità al fine di poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare un progetto di vita e sostenerne le scelte relative.

Gli obiettivi principali del progetto sono la riduzione della percentuale di studenti che abbandonano precocemente gli studi, il rafforzamento del raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e la diminuzione della distanza tra scuola e realtà socio-economica in cui si è inseriti, nella prospettiva di garantire un processo di apprendimento e formazione permanenti.

ATTIVITÀ PREVISTE

CLASSI PRIME

OBIETTIVI

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole



- Riflettere su se stessi (interessi, attitudini, capacità)
- Saper autovalutare il proprio operato, consapevoli del passaggio da un ordine di scuola all'altro
- Migliorare il senso di autocontrollo personale

ATTIVITÀ

- Attività di accoglienza (lettura e analisi di testi sulla conoscenza di sé, compilazione di schede ad hoc predisposte dai docenti)
- Lettura e riflessione sul Regolamento d'Istituto
- Percorso sul metodo di studio
- Partecipazione attiva alle attività di giornate a tema (Giornata contro la violenza sulla donna, Giornata della memoria, Giornata della legalità, Giornata del rispetto,...)
- Attività di Life Skills Training

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI

- Consolidare le abilità relazionali e decisionali
- Indurre relazioni più mature sulla conoscenza di sé
- Acquisire maggiore consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti
- Saper autovalutare il proprio operato

ATTIVITÀ

- Partecipazione ad attività proposte da Piccola e Media Industria (visite virtuali alle aziende del territorio)
- Partecipazione all'open day organizzato dal nostro Istituto
- Attività di Life Skills Training
- Visione di film a tema
- Lettura di testi sull'adolescenza e sulla visione di sé
- Partecipazione attiva alle attività di giornate a tema (Giornata contro la violenza sulla donna, Giornata della memoria, Giornata della legalità, Giornata del rispetto,...) ed incontri con testimonianze reali (Alpini, Partigiani, ...)
- Uscita didattica e laboratorio creativo presso MAGA, Gallarate (VA).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

OBIETTIVI

- Riflettere sui propri punti di forza e di debolezza
- Riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista di scelte future
- Ridurre l'ansia legata alla scelta della scuola Secondaria di secondo grado
- Informarsi sul panorama delle scuole superiori del territorio, sui loro percorsi di studio, anche in termini di durata e prospettive lavorative

ATTIVITÀ



- Partecipazione a fiere ed eventi del territorio (Salone dei mestieri e delle professioni a Varese, Expo Training a Milano, laboratori a scuola organizzati da USP di Varese es.: La bussola)
- Uscite sul territorio con PMI
- Partecipazione a micro lezioni presso alcune scuole Secondarie di secondo grado
- Incontri con esperti (Collegio dei Geometri della provincia di Varese, incontri con referenti Orientamento delle scuole Secondarie di secondo grado,...)
- Progetto "Conoscersi meglio per scegliere" con pedagoga
- Partecipazione attiva alle attività di giornate a tema (Giornata contro la violenza sulla donna, Giornata della memoria, Giornata della legalità, Giornata del rispetto,...)
- Conferenze dedicate ai genitori (referente USP di Varese)
- Partecipazione a "Insegnante per un giorno"
- Visione di film a tema
- Lettura di testi sull'adolescenza e sulla visione di sé
- Consultazione in classe della guida PerCorsi
- Consultazione in classe del sito Salone dei mestieri e delle Professioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LIFESKILLS - Promozione alla salute

Il LifeSkills Training Program è un programma educativo scientificamente validato che si concentra sulla promozione della salute nelle scuole. Rivolto agli studenti delle classi terze della Scuola Primaria e alle prime classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, il programma triennale mira a sviluppare abilità personali e sociali per ridurre il rischio di uso a lungo termine di sostanze come alcol, tabacco e droghe, nonché comportamenti violenti. I punti focali includono la gestione delle emozioni, la presa di decisioni, l'autoconsapevolezza e le abilità sociali. Un elemento distintivo è il coinvolgimento degli insegnanti, che vengono formati per implementare il programma utilizzando manuali e guide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il LifeSkills Training Program è un programma educativo scientificamente validato che si concentra sulla promozione della salute nelle scuole. Rivolto agli studenti delle classi terze della Scuola Primaria e alle prime classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, il programma triennale mira a sviluppare abilità personali e sociali per ridurre il rischio di uso a lungo termine di sostanze come alcol, tabacco e droghe, nonché comportamenti violenti. I punti focali includono la gestione delle emozioni, la presa di decisioni, l'autoconsapevolezza e le abilità sociali. Un elemento distintivo è il coinvolgimento degli insegnanti, che vengono formati per implementare il programma utilizzando manuali e guide.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne

● Patente dello smartphone

Nell'uso consapevole degli smartphone, le attività coinvolte comprenderebbero sicurezza online, etica digitale, alfabetizzazione digitale, gestione del tempo, comunicazione efficace, accessibilità, privacy e prevenzione della dipendenza. L'obiettivo è educare gli utenti su pratiche sicure, comportamenti etici, competenze tecniche, gestione responsabile del tempo e delle relazioni online, inclusività digitale, consapevolezza della privacy e prevenzione della dipendenza dagli smartphone. La struttura effettiva potrebbe variare in base alle normative locali o ai programmi di formazione disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Tali programmi mirano a promuovere la sicurezza online, l'etica digitale, le competenze di alfabetizzazione digitale, la gestione del tempo e delle relazioni online, nonché la consapevolezza della privacy. L'obiettivo è sviluppare una comprensione approfondita delle tecnologie digitali, promuovere un uso equilibrato degli smartphone, prevenire la dipendenza e incoraggiare la comunicazione efficace. Inoltre, l'accessibilità e l'inclusività, insieme alla consapevolezza dei diritti legati alla privacy, sono elementi chiave affrontati in questi corsi. Sebbene le certificazioni possano variare in base alla regione, acquisire tali competenze è essenziale per navigare responsabilmente nel mondo digitale e garantire un utilizzo consapevole e sicuro degli smartphone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Insubricus" - Progetto ambientale

Il nostro istituto collabora con il Parco Ticino con un progetto di educazione ambientale che mira a sensibilizzare i ragazzi sull'uso sostenibile delle risorse naturali. Il progetto LIFEEL nasce dalla collaborazione con altri parchi italiani come il Parco del delta del Po e con altri stati europei, ad esempio la Grecia. È incentrato sull'Anguilla europea, specie ittica in pericolo di estinzione non solo nel Ticino, ma anche in altri siti italiani ed europei. I temi affrontati nel progetto saranno legati alla conoscenza di questa specie, ma si spazierà trattando anche tematiche relative ai cambiamenti climatici, l'utilizzo e l'inquinamento delle acque e sarà inoltre



occasione per i ragazzi di conoscere il territorio del Parco del Ticino e scoprirne le caratteristiche. Tutte le tematiche saranno sviluppate in classe con un approccio didattico ludico utilizzando un linguaggio adatto ai ragazzi, ed una attività esperienziale sul campo con una uscita sul territorio del Parco. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni rispetto ai temi della biodiversità, rete ecologica, Natura 2000 ed in particolare alla tutela di specie endemiche a rischio di estinzione del territorio e in generale al mondo degli anfibi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Scuola Attiva Kids / Scuola Attiva Junior

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuove i progetti nazionali Scuola Attiva Junior. Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuove la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supporta le famiglie attraverso un'offerta pomeridiana. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato alle classi dalla 1a alla 3° della scuola secondaria, incentrato su due discipline sportive scelte dall'Istituzione scolastica. Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" ha l'obiettivo di valorizzare



l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto, per l'anno scolastico 2025/2026, è rivolto alle classi 2^a e 3^a della Scuola Primaria e prevede un'ora a settimana di attività motoria e orientamento sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate a due sport scelti tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

progetti nazionali "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior" hanno l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

● Erasmus+

Il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ KA120, attivo dal 2023 al 2027. Il progetto è incentrato sulla sostenibilità, con particolare attenzione alle priorità della nostra offerta formativa quali l'internazionalizzazione, la competenza digitale, l'inclusione e l'educazione alla cittadinanza attiva. È previsto un progetto digitale eTwinning dal titolo "Growing GREEN" con l'obiettivo di promuovere una consapevolezza riguardo a temi ambientali, in collaborazione con scuole spagnole, tedesche e portoghesi. Vengono coinvolte le classi terze della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria. Gli studenti della scuola



secondaria che prenderanno parte alla mobilità saranno selezionati in base a criteri condivisi dal CDU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, dell'inclusione e dell'educazione alla cittadinanza attiva con l'obiettivo di aumentare il senso di appartenenza a un contesto europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale



● Percorsi artistici

Tra gli obiettivi formativi della scuola individuati come prioritari dalla Legge 107/2015 rientrano il potenziamento delle competenze nell'Arte e nella Storia dell'arte, lo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico, alla valorizzazione dei beni paesaggistici e delle attività culturali; alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e al contesto sociale. Negli ultimi anni la scuola secondaria ha sviluppato numerosi percorsi artistici significativi attraverso la realizzazione di progetti sia in orario scolastico che extrascolastico. Tramite queste esperienze gli studenti hanno la possibilità di esprimersi e sperimentare attivamente tecniche e codici espressivi diversi utilizzando linguaggio visivo e audiovisivo. Grazie ad un approccio laboratoriale, gli studenti possono inoltre avvicinarsi all'arte in tutte le sue forme tra cui teatro, letteratura, poesia, scrittura, arti visuali e multimediali. Si crea così una sinergia tra discipline attraverso percorsi cross-curricolari che portano alla creazione di prodotti permanenti o performance artistiche che contribuiscono a valorizzare il nostro istituto. La collaborazione con diversi enti del territorio tra cui il MA*GA di Gallarate e la Pro Loco risulta inoltre fondamentale per lo studio del proprio territorio, del proprio patrimonio artistico e dei suoi monumenti più significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



L'obiettivo è di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, quali la creatività e il problem solving, ma anche la collaborazione e l'apprendimento di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● "Io Leggo Perché"

Il nostro Istituto aderisce al progetto "Io Leggo Perché", un'iniziativa nazionale finalizzata a creare e arricchire le biblioteche scolastiche attraverso il coinvolgimento attivo di famiglie, librerie e realtà del territorio. Viene, infatti, data la possibilità a chiunque lo desideri di acquistare un libro e donarlo alla scuola iscritta al progetto. Tali volumi andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Durante le settimane dedicate al progetto, vengono inoltre organizzate attività di sensibilizzazione e laboratori creativi che mettono al centro il piacere della lettura, stimolando negli alunni la curiosità e l'amore per i libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Queste attività, integrate nella programmazione didattica, mirano a rafforzare l'abitudine alla lettura quotidiana, sviluppare competenze di comprensione e interpretazione testuale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PNRR DM. 65, 66, 19

Corsi per studenti di potenziamento dell'area scientifica, corsi digitali laboratoriali per la produzione di podcast e libri digitali, corsi di coding (primaria), corsi di teatro legati alle forme artistiche e a percorsi sulla legalità, corsi per l'approfondimento di nuove tecniche artistiche e la realizzazione di prodotti artistici. Corsi per docenti per la metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Agenda Nord

Gli interventi dell'Agenda NORD sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati, e potenziare le competenze nei contesti più difficili. Con le risorse assegnate si intende sviluppare le competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze) e quelle digitali al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti. Le due azioni principali mirano al potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale e al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (transizione digitale).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale e al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (transizione digitale).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

● Intelligenza Artificiale (A.I.)

L'obiettivo principale delle Linee Guida varate dal Ministero dell'Istruzione è quello di guidare le istituzioni scolastiche nell'adozione, sicura e consapevole, di tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale intesa, quindi, come valido supporto per la didattica e per la costruzione di una scuola più inclusiva, equa e preparata ad affrontare le sfide del futuro. Attraverso incontri con esperti, gli studenti delle classi terze della Secondaria hanno l'occasione per riflettere sui benefici (personalizzazione dei materiali, supporto alla creatività, ecc...) ed eventuali limiti (privacy, perdita di abilità cognitive, ecc...) al fine di favorirne un uso responsabile e critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attraverso incontri con esperti, gli studenti delle classi terze della Secondaria hanno l'occasione



per riflettere sui benefici (personalizzazione dei materiali, supporto alla creatività, ecc...) ed eventuali limiti (privacy, perdita di abilità cognitive, ecc...) al fine di favorirne un uso responsabile e critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto TOP Bocconi – Secondaria

Il progetto Tutoring Online Program nasce nell'a.s. 2020/2021 e vede coinvolti gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria i quali, durante il Lockdown, come veri tutor hanno supportato e guidato gli alunni della scuola secondaria nello svolgimento dei compiti.

L'esperienza ha registrato esiti positivi in termini di benessere psico-fisico degli studenti, di risultati accademici e di soddisfazione di genitori, insegnanti e dirigenti scolastici per cui il progetto è stato proposto ed accolto dalla nostra istituzione scolastica a partire dall'a.s. 2025/2026. In seguito ad una segnalazione da parte dei docenti e al consenso dei genitori, gli studenti ricevono il servizio di tutoring online per 2 ore a settimana da Novembre a Maggio e in una o più delle seguenti aree: Matematica, Scienze, Tecnologia, Italiano, Storia, Geografia e Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'autostima, la motivazione e i risultati degli studenti colmando i divari d'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto Matematica con Tinkerdac

Il progetto nasce con l'obiettivo di trasformare il modo in cui gli studenti interagiscono con la tecnologia, incoraggiandoli a passare dal ruolo di spettatori a quello di creatori digitali. Attraverso l'uso del metodo Codeblocks, i ragazzi si immergono in un ambiente di apprendimento basato sul "fare", dove la programmazione a blocchi diventa lo strumento per dare vita a oggetti tridimensionali. Il cuore didattico dell'attività risiede nell'integrazione tra matematica e tecnologia: gli alunni imparano a padroneggiare il concetto di algoritmo, utilizzandolo per scomporre forme geometriche complesse e riorganizzarle nello spazio. Questo approccio rende tangibili concetti astratti come le frazioni e le coordinate spaziali, potenziando al contempo le capacità di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Attraverso metodologie attive come il Tinkering, il laboratorio stimola la creatività e la libertà espressiva, permettendo a ogni studente di progettare modelli personalizzati e di visualizzare i risultati del proprio lavoro in tempo reale. È un percorso che non solo fornisce competenze STEM essenziali, ma educa i ragazzi a una cittadinanza digitale attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Prehistory - Primaria

Il cuore del percorso è la didattica ludica: attraverso sfide di gruppo e l'uso di cartoncini interattivi, i bambini consolidano il lessico specifico (come hut, cave, nomad) e le strutture sintattiche in modo naturale. Questa modalità permette di trasformare i concetti storici in competenze linguistiche concrete, favorendo la memorizzazione a lungo termine e una partecipazione attiva che mette al centro l'entusiasmo e l'interazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto propone un approccio integrato tra Storia e Inglese, finalizzato alla scoperta della Preistoria (Paleolitico e Neolitico) attraverso la metodologia CLIL. L'attività parte da stimoli visivi e video per poi evolvere in una fase di apprendimento cooperativo, in cui gli alunni formulano



ipotesi e confrontano le diverse ere storiche utilizzando la lingua L2.

● Progetto Giornalino "Filo Diretto" – Primaria

Il progetto "Filo Diretto" integra il giornalismo scolastico e la comunicazione digitale (TG e podcast via filodiffusione) per potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche degli alunni del plesso "Dante". Attraverso una metodologia laboratoriale e il lavoro cooperativo nella "Redazione dei piccoli", gli studenti sviluppano pensiero critico, creatività e capacità di rielaborazione dei testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'iniziativa mira a valorizzare l'identità culturale degli alunni, promuovendo un uso consapevole dei media e un dialogo costante tra scuola e territorio, trasformando l'apprendimento in un processo condiviso e interdisciplinare.

● Progetto Potenziamento Linguistico con le BeeBot – Primaria

Il progetto è finalizzato al rafforzamento delle competenze di lettura e scrittura in classe prima attraverso una metodologia ludica ed esperienziale. L'attività si concentra sul riconoscimento, l'associazione e la composizione di sillabe e parole, trasformando l'apprendimento della lingua italiana in un percorso attivo e coinvolgente. L'integrazione delle tecnologie, nello specifico



l'utilizzo del Bee-Bot, funge da strumento inclusivo e motivante per lo sviluppo del pensiero logico e della pianificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso la costruzione di percorsi robotici, gli alunni potenziano competenze trasversali quali il problem solving, la creatività e la collaborazione nel gruppo. Il contesto ludico favorisce inoltre il rispetto delle regole, l'autonomia e la responsabilità, accrescendo la motivazione intrinseca di ogni studente.

● Progetto Escape Room e Sistema Solare – Primaria

Il progetto nasce con l'obiettivo di guidare gli alunni alla scoperta del Sistema Solare attraverso un approccio dinamico e coinvolgente. Gli studenti esploreranno le caratteristiche dei pianeti e i principali fenomeni astronomici, acquisendo contemporaneamente il lessico scientifico di base in lingua inglese. L'uso della lingua straniera non sarà solo mnemonico, ma funzionale alla risoluzione di enigmi e alla comunicazione di informazioni essenziali per il progredimento dell'attività. Il cuore pulsante dell'iniziativa è la creazione di un' Escape Room didattica: un'esperienza immersiva che trasforma la classe in un laboratorio attivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso questa metodologia, gli alunni potranno sviluppare competenze chiave come il problem solving, la collaborazione e la creatività, potenziando al contempo le proprie abilità digitali. In questo contesto ludico e inclusivo, ogni studente è stimolato a rafforzare la propria autonomia e il senso di responsabilità, trovando nella sfida del gioco una forte motivazione all'apprendimento.

● **Progetto di Potenziamento STEM e Pensiero Computazionale - Secondaria**

Nell'ambito dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2025/26, l'Istituto promuove per le classi prime l'adozione di percorsi didattici basati sull'approccio STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics). Tali attività di natura interdisciplinare, mirano a stimolare negli alunni il pensiero critico, il problem-solving e l'acquisizione di competenze pratiche attraverso una didattica laboratoriale fondata sull'esperienza diretta e la sperimentazione. Attraverso l'uso della piattaforma Scratch, gli alunni saranno introdotti al coding. Scratch è l'ambiente di programmazione a blocchi sviluppato dal Massachusetts Institute of Technology (MIT). La piattaforma consente agli studenti di approcciarsi ai concetti fondamentali dell'informatica in modo creativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni delle classi prime saranno in grado di ideare e realizzare percorsi interattivi connessi a diverse aree disciplinari, trasformando i concetti teorici in artefatti digitali concreti attraverso una programmazione prevalentemente visiva. Nello specifico, l'attività di coding fungerà da veicolo per riflettere su concetti economici fondamentali concernenti l'Educazione Finanziaria, quali la distinzione tra beni primari e secondari, il valore del risparmio e la gestione consapevole delle risorse.

● Progetto Betlemme

Il progetto Betlemme coinvolge l'Istituto Carminati, l'Istituto B. Croce di Ferno con la scuola di San Macario e la scuola francescana di Betlemme. Le classi quinte della primaria, le seconde della secondaria e una classe di Betlemme lavoreranno a più mani sulla trilogia dei silent book di Aaron Becker "Journey", "Quest" e "Return". Al termine dell'attività di scrittura creativa partendo dalle immagini verranno realizzati degli ebook scritti a più mani (con versioni differenti della stessa storia) dagli alunni di tutte le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno le competenze testuali e di scrittura in un clima di dialogo e confronto tra culture differenti.

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI" - VAIC80800X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

RubricheValutative Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

IL RUOLO DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA La valutazione è fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento in quanto definisce il raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni quadrimestre; è utile, inoltre, all'autovalutazione per calibrare in itinere strategie funzionali al processo di insegnamento-apprendimento. Come da norma (Decreto legge 1865 10.10.2017), la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione condotta dai docenti dell'Istituto deve avere le seguenti caratteristiche: - trasparenza, omogeneità ed equità rispetto al raggiungimento dei traguardi prefissati; - condivisione degli oggetti di valutazione (traguardi, obiettivi, procedure, strumenti, criteri) nel gruppo di dipartimento disciplinare e nell'équipe pedagogica; - comunicazione puntuale e analitica agli alunni e alle loro famiglie di criteri, indicatori valutati e risultati raggiunti; - valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi, stabiliti dal



Collegio Docenti nei Curricoli Verticali, Trasversali e Disciplinari. Il processo di valutazione è continuo e dinamico ed è così articolato: - valutazione iniziale effettuata mediante osservazioni sistematiche ed eventuali prove di ingresso per evidenziare i bisogni della classe sulla base dei quali formulare obiettivi formativi ed elaborare strategie d'intervento; - valutazione in itinere che ha la funzione di calibrare le proposte educative per offrire percorsi didattici individualizzati; - valutazione sommativa che traccia un bilancio complessivo degli apprendimenti e degli obiettivi formativo-educativi raggiunti. La valutazione è formativa per l'alunno in quanto monitora l'apprendimento, abilita alla gestione dell'errore, incoraggia e motiva. Le prove possono consistere in verifiche scritte, orali, pratico-strumentali, individuali o di gruppo. La verifica valuta le conoscenze, le abilità, il raggiungimento delle competenze e controlla i processi attivati, al fine di migliorarne l'efficacia. La valutazione periodica degli apprendimenti e delle competenze degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi nella Scuola Secondaria e di giudizi descrittivi nella Scuola Primaria; la valutazione quadrimestrale sintetica relativa alle discipline e al comportamento è riportata sulla scheda di valutazione (Vedi rubriche di valutazione in allegato). Tale documento consta di due moduli, uno per le discipline comuni e uno per la religione cattolica o le attività alternative (ove previste). INVALSI Oltre alla valutazione interna, gli alunni sono valutati ogni anno dall'Istituto Nazionale della Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI), come previsto dalle direttive del MIUR (classi seconde e quinte della scuola Primaria - terze della scuola Secondaria di primo grado) al fine di fornire ai docenti ulteriori elementi conoscitivi per il miglioramento della proposta formativa. Le prove riguardano le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, i contenuti e le tempistiche sono indicati dall'Invalsi stesso. Dal 2018 le prove Invalsi della scuola secondaria sono computer based e non si svolgono in sede di Esame di Stato. A conclusione di ogni ordine di scuola, vengono certificati i livelli di competenza previsti dal curriculum e raggiunti da ogni studente. Si veda allegato Rubriche valutazione primaria secondaria

Allegato:

05_RUBRICHE VALUTAZIONE_Primary_Secondaria_'25'28.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda allegato Curricolo educativo Primaria Secondaria.



Allegato:

04_Curricolo educativo_Primary_Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA/ESAME Gli insegnanti procedono alla valutazione conclusiva dei singoli alunni ai fini del passaggio alla classe successiva - previo raggiungimento del monte ore minimo di frequenza previsto dalla normativa (per la sola Scuola Secondaria di primo grado) - tenendo conto dei seguenti criteri: - raggiungimento degli standard minimi di apprendimento degli Obiettivi Formativi; - presenza di progressi a livello educativo e didattico; - presenza di progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, in relazione alla storia personale; - presenza di progressi compiuti nella maggioranza delle discipline; - impegno dimostrato nelle discipline e nelle attività. CRITERI di AMMISSIONE in DEROGA alla VALIDITÀ dell'ANNO SCOLASTICO Per la Scuola Secondaria di 1° grado, ai sensi dell'articolo 11 del D.L. 59/04, il Collegio Docenti Unitario in data 10 maggio 2016 ha stabilito quanto segue (delibera 35): Visto l'articolo 14, comma 7, del Regolamento DPR 122/09 che prevede che "le istituzioni scolastiche possano stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite del monte ore annuale [tre quarti di presenza del monte ore]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"; vista la competenza del Collegio Docenti nel definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati; rimarcato che è compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di tali assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa; il Collegio delibera all'unanimità i criteri per la deroga dal limite di assenze di $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale per gli studenti della scuola secondaria di primo grado: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - presenza di progetti per bisogni educativi speciali, coordinati anche con i Servizi Sociali; - inserimento in corso d'anno a causa trasferimento da scuola non italiana; - gravi motivi familiari documentati al Consiglio di classe e al Dirigente; ricongiungimenti



familiari per alunni stranieri. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO NELLA SCUOLA SECONDARIA Come da delibera del Collegio dei Docenti del 21 novembre 2017 in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, sulla base della media matematica dei voti delle discipline - escluso il voto di religione e comportamento - decreta la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che non conseguono una media pari o superiore a 5.5. Si veda allegato valutazione quadrimestrale_Ammissione classe successiva

Allegato:

06bis_Valutazione quadrimestrale_Ammissione_classe_successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE I requisiti per l'ammissione all'esame di stato sono definiti del DL 1865 del 10/10/2017. Per essere ammessi è necessario: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998; - aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (salvo eventuali modifiche ministeriali). In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10. VALUTAZIONE CONCLUSIVA DELL'ESAME DI STATO La valutazione delle prove scritte (laddove previste) e del colloquio d'esame viene effettuata, sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame chi consegue un voto pari o superiore a 6/10. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte (laddove previste) e del colloquio, esprimendo un voto unico, eventualmente anche con frazione decimale,



senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. La commissione può, su proposta della sottocommissione con delibera assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno ottenuto un voto pari a 10/10, tenendo conto sia degli esiti delle prove d'esame sia del percorso scolastico triennale. Si veda allegato Ammissione_Valutazione esami di stato

Allegato:

07Bis_Ammissione_Valutazione esami di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S)

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Nella scuola ogni situazione individuale va riconosciuta e valorizzata, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e

sociali" (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 marzo 2013).

Disabilità certificate (Lg. 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

I criteri di verifica e valutazione sono espressi nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) approntato per l'alunno e per tanto ad essi si fa riferimento e si rimanda.

Disturbi evolutivi specifici (D.S.A. – A.D.H.D. – Borderline cognitive)

In tale gruppo si annoverano alunni per i quali viene redatto il P.E.I. e quindi vale quanto espresso per le disabilità certificate dalla Lg. 104, ma anche per alunni con D.S.A. per i quali invece il Consiglio di Classe redige il P.D.P. (Lg. 170/2010). Anche in tal caso la legge indica di esplicitare, all'interno del documento suddetto, le modalità di verifica e valutazione prescelte per questi ultimi con annesse misure compensative e dispensative previste dalla legge (Lg. 170/2010) ed è quindi ad essere che si fa riferimento e si rimanda.

Alunni con svantaggio (socio-economico, linguistico- culturale, disagio comportamentale –



relazionale)

In questa fascia si individuano quegli alunni che, sprovvisti di certificazione medico-sanitaria, presentano bisogni educativo- culturali speciali per i quali il Consiglio di Classe ritiene necessario intervenire mediante percorsi didattici mirati e individualizzati, anche con l'eventuale adozione di strategie di tipo compensativo e dispensativo previste per gli alunni con D.S.A.

In tal caso il sistema di valutazione adottato, nel rispetto dell'autonomia didattica del Consiglio di Classe, potrà tanto riferirsi pienamente a quello della classe di appartenenza, quanto presentare delle variazioni. Queste ultime a loro volta annotate o nel P.D.P. (qualora il Consiglio di Classe decidesse di redigerlo) oppure nella programmazione specifica dell'alunno. In questo ultimo caso, se la valutazione adottata dovesse differire da quella della classe, andrà esplicitata nel verbale dello scrutinio del primo e del secondo quadrimestre.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Assistenti-consulenti psicopedagogici

Incaricati dei servizi sociali comunali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Per ciascun alunno/a, all'inizio dell'anno scolastico, viene predisposto dagli insegnanti con la collaborazione degli specialisti dell'ASST-Insubria e degli operatori esterni, un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.), condiviso con la famiglia. Vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali, che possono comportare anche l'uso di strumentazioni speciali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti gli insegnanti della scuola concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di integrazione. Il PEI viene poi condiviso con famiglia e specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione effettiva dei genitori dell'alunno/a alla stesura e alla verifica del piano educativo individualizzato risulta essenziale, in quanto configura un percorso e una crescita comuni rispetto alla sua situazione e alla sua evoluzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni riconosciuti in situazione di disabilità viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Il documento di valutazione deve essere compilato in ogni



sua parte in collaborazione con i docenti di classe e di sostegno. Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno: -i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza; -gli interessi manifestati; -le attitudini promosse; -eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni. La valutazione ha sempre comunque valenza formativa perché ha la funzione di orientamento nel processo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ Predisposizione degli elementi di conoscenza dell'alunno al momento dell'inserimento con l'analisi dei documenti di certificazione ed incontri con i docenti dell'ordine di scuola precedente, i genitori, gli esperti che seguono l'alunno; 1 -Fase di iscrizione a-Iscrizioni alla scuola primaria Al momento di avvio delle iscrizioni, le insegnanti della scuola dell'infanzia verificano con i genitori dove intendono inserire il bambino e il D.S. ne dà comunicazione al collega della scuola indicata dai genitori. Il Dirigente Scolastico, sulla base delle informazioni ricevute dalle Scuole dell'Infanzia, considera la necessità di incontrare la famiglia prima dell'iscrizione per raccogliere e dare specifiche informazioni utili alla definizione delle scelte progettuali (tempo scuola, laboratori ecc.). Il dirigente incontra in ogni caso i genitori entro febbraio per la conoscenza reciproca, per raccogliere le aspettative delle famiglie e valutare le esigenze dell'alunno nel passaggio alla scuola primaria. b-Iscrizioni alla scuola secondaria di I grado Al momento delle iscrizioni il dirigente concorda gli incontri tra docenti del I e del II ciclo per il passaggio delle prime informazioni sugli alunni e per valutare le esigenze di accompagnamento della famiglia nella scelta del tempo scuola e dei laboratori. 2-Progettazione della continuità per gli alunni in situazione di disabilità Dopo le iscrizioni, a febbraio-marzo, viene fissato un incontro tra i docenti e/o referenti dell'integrazione e dell'accoglienza delle scuole di provenienza e di destinazione per valutare le esigenze di iniziative per la continuità; se è ritenuto opportuno attivare un percorso mirato di preparazione all'inserimento nella nuova scuola, si organizzano incontri tra docenti delle classi attuale e futura per la definizione del progetto di continuità, cioè gli obiettivi, le modalità di realizzazione, i tempi, le persone coinvolte. Se possibile saranno coinvolti lo specialista della Neuropsichiatria e la psicopedagogista per la consulenza sui casi. Nella realizzazione dei progetti accoglienza, previsti per tutti gli alunni delle future classi prime, vengono considerate le particolari esigenze degli alunni. Il D.S. illustra alla famiglia i progetti di continuità e prende accordi per la realizzazione. Nel mese di maggio -giugno vengono in ogni caso organizzati gli incontri tra docenti delle due scuole e gli esperti per il passaggio di informazioni e per la costruzione di continuità del progetto educativo. Il dirigente scolastico



assieme al referente verifica di avere a disposizione tutte le informazioni necessarie e predispone le condizioni per l'inserimento dell'alunno sia sul versante delle risorse umane che materiali: richiesta insegnanti di sostegno e previsione ore, richiesta eventuale di assistenti educatori all'ente comunale o provinciale, adeguamento di spazi e strutture, acquisizione di attrezzature e materiali, predisposizione di servizi di trasporto. Sulla base delle caratteristiche dell'alunno, il dirigente scolastico consulta gli esperti e considera le conoscenze e competenze da fornire al docente di sostegno, ai docenti coinvolti eventualmente agli assistenti educatori e ai collaboratori scolastici, organizza quindi gli interventi formativi opportuni. Vengono definiti gli impegni dei docenti per il periodo dalle iscrizioni a giugno per concordare le forme di riconoscimento nel fondo di istituto.

3 - Progettazione dell'inserimento e organizzazione Il dirigente scolastico informa a fine febbraio il collegio docenti dei dati di iscrizione, delle risorse umane che sono richieste per l'integrazione. A fine anno scolastico presenta al collegio docenti il piano di utilizzo delle risorse umane e materiali previste per l'anno scolastico successivo per una approvazione complessiva del progetto di integrazione. Il docente referente verifica la completezza delle informazioni a disposizione e cura, in collaborazione con i docenti dell'alunno, la stesura della scheda anagrafica quale sintesi del progetto di integrazione. A giugno sulla base delle informazioni a disposizione - vengono formate le classi tenendo conto del numero di alunni, della composizione e di eventuali compagni dell'alunno da affiancargli, -i docenti dell'alunno prefigurano: l'organizzazione delle attività della classe e dell'alunno, le modalità di utilizzo del sostegno e dell'assistenza, le linee per l'osservazione dell'alunno, -previsti i tempi e le modalità di coinvolgimento della famiglia e degli esperti nel primo periodo di frequenza. -i docenti informano i genitori del progetto di accoglienza e di inserimento dell'alunno e ne concordano gli obiettivi. I documenti dell'alunno vengono custoditi dalla segreteria e messi a disposizione dei docenti dell'alunno a settembre per la consultazione. Le certificazioni vengono comunque conservate in direzione. Il dirigente verifica a giugno-luglio che siano assicurate le risorse umane (organico docenti di sostegno e assegnazione delle risorse per l'assistenza), i servizi e materiali previsti e nel caso contrario interviene per quanto necessario; predispone gli interventi di supporto/formazione per i docenti.

ORIENTAMENTO L'orientamento dei giovani, nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria superiore, prevede un'ulteriore cooperazione coi diversi enti territoriali (Provincia -UONPIA di Gallarate-Ufficio scolastico Provinciale di Varese): questi enti unitamente realizzano un'azione di formazione orientativa finalizzata a presentare l'offerta scolastica e di formazione professionale presente sul territorio. Il suddetto orientamento si concretizza nella scelta di un indirizzo di scuola superiore che è un momento decisivo per il Progetto di vita di ciascun alunno; richiede quindi una particolare riflessione che chiama in causa tutte le parti coinvolte: l'alunno con la sua famiglia, la Rete degli Istituti Scolastici e Formativi, i Servizi specialistici di competenza. In particolare i docenti e le figure scolastiche specialistiche giocano un ruolo fondamentale in questo ambito nel fornire un supporto



all'allievo e alla sua famiglia nel momento della scelta. scolastiche specialistiche giocano un ruolo fondamentale in questo ambito nel fornire un supporto all'allievo e alla sua famiglia nel momento della scelta.

Approfondimento

PROTOCOLLO DI INSERIMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La Scuola garantisce la formazione integrale dell'alunno nel pieno rispetto delle diversità rispondendo ai bisogni del singolo in attuazione ai principi enunciati dalla Costituzione e dalla legge 104/92. Tale obiettivo è raggiungibile soltanto con la collaborazione di tutti gli operatori e la condivisione delle problematiche e delle potenzialità dell'alunno.

A garanzia del processo di inclusione, l'insegnante di sostegno si occupa di una serie di interventi: - raccoglie le informazioni relative all'alunno; - crea reti di relazioni tra insegnanti, enti sanitari, famiglia e territorio; - organizza il fascicolo personale dell'alunno con il contributo dei colleghi; - coordina la stesura del PEI in collaborazione con i docenti curricolari.

Per ciascun alunno/a, all'inizio dell'anno scolastico, viene predisposto dagli insegnanti con la collaborazione degli specialisti dell'ASST-Insubria e degli operatori esterni, un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I), condiviso con la famiglia. Vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali, che possono comportare anche l'uso di strumentazioni speciali. La scuola si impegna a: - considerare l'alunno protagonista del proprio personale processo di crescita (sul piano relazionale, sociale e cognitivo);

- garantire l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive;
- assicurare la collaborazione con altre agenzie educative (socio sanitarie, enti pubblici, privati, famiglia e personale assistenziale messo a disposizione degli Enti Locali) sulla base anche di apposite intese interistituzionali; - programmare incontri per garantire una continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola;
- favorire la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di ottenere un orientamento scolastico atto a conseguire una formazione e integrazione professionale degli alunni disabili.



Tutti gli insegnanti della scuola concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di integrazione.

Per svolgere le attività, le scuole dell'Istituto hanno spazi adeguati in cui è possibile realizzare l'attività individualizzata: l'aula per il sostegno, l'aula d'informatica, l'aula d'immagine, l'aula video, quella di musica e la biblioteca.

L'Istituto partecipa da anni al Piano Nazionale "I CARE: Imparare, Comunicare, Agire in una Rete Educativa". Sono stati realizzati ambiti di formazione in merito all'utilizzo dell'ICF - CY e al metodo Feuerstein.

L'Istituto fa parte del CTI di Gallarate per la realizzazione delle finalità previste dalle Linee guida dell'USR Lombardia.

Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)

All'interno dell'Istituto opera una commissione GLO (Gruppo Lavoro Operativo per l'Inclusione) per il raccordo e il coordinamento delle attività relative agli alunni disabili.

Essa è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta da:

- docenti con incarico di Funzione Strumentale;
- docenti di sostegno e di classe rappresentativi di ogni sede dell'Istituto;
- assistenti-consulenti psicopedagogici;
- genitori in rappresentanza di ogni sede;
- incaricati dei Servizi Sociali comunali;
- eventuali Esperti.

Nel corso di un anno scolastico sono previste le seguenti convocazioni del GLO:

- un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso;



- incontri intermedi di verifica (almeno uno) per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
- un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Il Collegio Docenti

Il Collegio Docenti procede all'approvazione del PTOF, corredato dal "Vademecum" d'Istituto del docente di sostegno e verifica la realizzazione degli obiettivi in esso contenuti. Nomina il Gruppo di Lavoro Inclusione, composto dai docenti di sostegno in servizio nell'Istituto e dalla psicopedagogista. Il GLI è coordinato dal docente Funzione Strumentale.

Il Gruppo di Lavoro Inclusione Docenti

Si riunisce periodicamente per organizzare attività di accoglienza e di integrazione degli alunni con disabilità. In essa vengono affrontati, discussi e concordati argomenti relativi alla compilazione della documentazione (registro, PEI, verifiche e valutazione), agli incontri tra ASST-scuola-famiglia, alla stesura e alla richiesta di deroga ed uno scambio di esperienze e saperi, materiali e metodologie da condividere durante l'iter dell'anno scolastico.

Servizio psicopedagogico

Nell'Istituto sono presenti un esperto psicopedagogista per attività di consulenza a docenti e genitori che collabora con il corpo docenti per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e nello specifico degli alunni con disabilità. Affianca i docenti nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati e fa parte integrante del GLO.

Le attività previste sono:

- sportello psico-pedagogico docenti per la gestione delle problematiche nelle aree: relazionale, comportamentale, degli apprendimenti;
- sportello genitori su segnalazione dei docenti per le situazioni ritenute a rischio nelle aree: relazionale, comportamentale, degli apprendimenti; - osservazione diretta degli alunni all'interno delle classi, colloqui con i docenti per questioni riguardanti dinamiche di gruppo, situazioni



comportamentali, difficoltà di concentrazione e di apprendimento.

- osservazione diretta degli alunni all'interno delle classi, colloqui con i docenti per questioni riguardanti dinamiche di gruppo, situazioni comportamentali, difficoltà di concentrazione e di apprendimento.
- screening degli apprendimenti d'italiano nelle classi seconde e di matematica nelle classi terze;
- opera di collegamento interistituzionale ed intraistituzionale con le altre agenzie che si trovano ad operare con e sugli allievi.

Si prevedono, inoltre, colloqui di confronto con il Dirigente Scolastico e momenti di collaborazionescambio con i Servizi Sociali del Comune di Lonate Pozzolo.

Si veda allegato "Vademecum sostegno"

PIATTAFORMA COSMI - Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F.

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è un documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno, abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico educative per il successo formativo dell'alunno. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

La piattaforma Cosmi icf è stata implementata con l' intento di mettere a disposizione uno strumento di inclusione e condivisione finalizzato alla predisposizione e alla fruizione del PEI – Piano Educativo Individualizzato, coerentemente con riconosciuti standard internazionali di nomenclatura e classificazione del funzionamento, delle disabilità e della salute.

Presso il nostro Istituto è in uso la piattaforma COSMI ICF per la redazione del P.E.I. in chiave ICF, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica, La piattaforma consente un multi accesso per tutti gli attori del processo inclusivo, pertanto, docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri, specialisti, definiscono e condividono, ciascuno secondo le proprie competenze, in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile la predisposizione del progetto di Vita.

L' utilizzo della piattaforma permette:



- un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico;
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione; - una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;
- il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente:

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1^a grado: massimo 5 ore settimanali in presenza



- scuola secondaria di 2^a grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppopclasse.

In ogni caso, tuttavia, la scuola deve attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto, dall'anno 2014, aderisce alla Rete per l'Intercultura che vede coinvolte le scuole di Ferno (capofila), Casorate e Lonate Pozzolo per il progetto "Aree a rischio e a forte processo immigratorio" (Art. 9 CCNL) progetto "Inclusione ed Intercultura".

Tale partecipazione si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri.
- facilitare l'ingresso di alunni stranieri nel sistema scolastico e sociale italiano.
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato (progetto Insegnante per un Giorno in collaborazione con i corsi di Italiano per adulti).

Linee guida per il protocollo di accoglienza

Ogni istituzione scolastica ha predisposto un protocollo di accoglienza secondo i criteri e i principi indicati dal progetto di Rete. Il protocollo di accoglienza stabilisce criteri e principi generali relativi all'iscrizione e all'inserimento degli alunni migranti, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici,



traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo di accoglienza delinea prassi condivise di carattere amministrativo, comunicativo, educativo didattico, relazionale, sociale condivise di carattere amministrativo, comunicativo, educativo didattico, relazionale, sociale.

Azioni da prevedere

- iscrizioni;
- accoglienza nel plesso scolastico;
- bilancio delle competenze; - inserimento nella classe di accoglienza;
- se necessario, somministrazione di un test di ingresso; - elaborazione di un piano di studio personalizzato;
- se necessario, adozione di libri di testo specifici per alunni stranieri;
- laddove possibile, inserimento degli alunni in piccoli gruppi di studio condotti da insegnanti in compresenza con i docenti di classe o coinvolgimento di un mediatore culturale.

Azioni di supporto: Sostegno alla genitorialità.

DIDATTICA INCLUSIVA

La didattica inclusiva è rivolta a tutti gli alunni, in quanto consente di ottenere da ciascuno il meglio rispettando le sue caratteristiche peculiari. Per realizzare una didattica inclusiva è necessario presentare le attività attraverso strategie che consentano a ciascuno di apprendere i contenuti (da essenziali ad approfonditi, a seconda delle capacità) tramite:

- mettere al centro del processo di apprendimento l'alunno
- abbandonare l'idea di utilizzare strumenti su misura per persone in condizione di diversità per orientarsi verso azioni nei confronti di tutti, non pensare quindi solo a compensare le difficoltà ma progettare in un'ottica di inclusione
- passare dal concetto di semplificazione (rendere un compito più semplice) a quello di esemplificazione, cioè mostrare, attraverso esempi, come svolgere un compito
- passare dall'attenzione sul deficit all'attenzione sul potenziale di apprendimento



- passare dalla riduzione degli apprendimenti alla riduzione delle barriere all'apprendimento.

LA SCUOLA E ACCESSIBILITÀ: Universal Design For Learning (UDL) e Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA)

Gli insegnanti possono conoscere bene le caratteristiche dei loro studenti e devono tenerne conto nella progettazione di ogni intervento didattico, nella scelta dei materiali, delle strategie, dei linguaggi da utilizzare, dei tempi e delle modalità di verifica e valutazione. Una scuola è inclusiva quando progetta azioni didattiche avendo in mente tutti i suoi alunni, quando propone contenuti e percorsi. I membri del gruppo classe devono trovare un loro spazio all'interno della proposta del docente, che guarda indistintamente a tutti gli alunni e alle loro differenti potenzialità, intervenendo sempre prima sul contesto.

L'UDL guida lo sviluppo di ambienti di apprendimento flessibili che possono ospitare le differenze individuali e ha lo scopo di favorire l'accesso all'apprendimento riducendo le barriere fisiche, cognitive, intellettuali, organizzative e digitali, così come altri ostacoli.

Dal momento che il modo in cui gli individui apprendono è unico, sarà necessario progettare fin dall'inizio, intenzionalmente e sistematicamente, i curricoli didattici in modo da renderli rispondenti alle esigenze dei singoli alunni. In questo modo quello che è necessario per qualcuno, può diventare utile per tutti.

La progettazione universale per l'apprendimento è guidata da tre principi fondamentali:

- favorire molteplici mezzi di rappresentazione per dare agli studenti diversi modi di acquisire informazioni e conoscenze;
- utilizzare molteplici mezzi di azione ed espressione, per fornire agli studenti alternative per dimostrare ciò che sanno;
- proporre molteplici mezzi di coinvolgimento, per sfruttare gli interessi dei discenti e motivarli ad imparare.

La prima cosa da evitare sarà quindi la mono-modalità e la rigidità su schemi fissi di intervento didattico a vantaggio di strategie didattiche innovative, che coinvolgano molteplici mezzi di rappresentazione ed espressione e permettano diverse modalità di coinvolgimento.



Allegato:

Vademecum sostegno_2025-26_compressed.pdf



Aspetti generali

Organigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa **Maria Pina Cancelliere**

dirigente@ic-lonatepozzolo.edu.it

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Maria Monterosso

Collaboratore vicario - docente di Lettere scuola secondaria - Plesso Carminati

Mariateresa Raneri

Secondo collaboratore - docente curricolare scuola primaria – Plesso Volta

vicepreside@ic-lonatepozzolo.edu.it

Referenti plesso Carminati, docenti di supporto: Maria Berardi, Marika Cuppari

REFERENTI SCUOLA PRIMARIA - REFERENTI DI PLESSO

Plesso Brusatori: Adele Fuscaldo

Plesso Dante: Vittorio Mafrici



Plesso Volta: Simona Conti

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali sono incarichi specifici assegnati a insegnanti con delibera del Collegio dei Docenti per la realizzazione e la gestione delle finalità espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti incaricati svolgono compiti di supporto, coordinamento delle attività e raccordo tra docenti. Le figure individuate nel nostro Istituto sono:

- FS INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:
 - Disabilità e BES (Bisogni Educativi Speciali): Alice Marongiu, Valeria Milidoni
bes@ic-lonatepozzolo.edu.it
 - DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento): Milena Gaiera, Francesco Limardo
dsa@ic-lonatepozzolo.edu.it
- FS INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI: Giuditta Magretti, **Siham Rachidi**
alunnistranieri@ic-lonatepozzolo.edu.it
- FS TIC: Melissa Derisi, Mariateresa Raneri
assistenza@ic-lonatepozzolo.edu.it
- FS PTOF - VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE:
 - PTOF: Carla Del Conte; Valutazione/autovalutazione: Angelo Chiodo, Domenica De Santis
valutazione@ic-lonatepozzolo.edu.it
- FS SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: Maria Berardi, Marika Cuppari, Simona Conti, Vittorio Mafrici, Adele Fuscaldo

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Sig. **Onofrio Perini**





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratori del Dirigente: Prof.ssa Maria Monterosso (Collaboratore vicario) Ins. Mariateresa Raneri (Secondo collaboratore).
Docenti individuati dal Dirigente Scolastico che: garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicurano la gestione della sede, controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono alla direzione sul suo andamento. Inoltre: collaborano con il DS per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verificano le presenze; predispongono le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali; collaborano nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; si occupano dei permessi di entrata e di uscita degli studenti; partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal DS; definiscono le procedure da sottoporre al DS per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma; coordinano l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. ; collaborano alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti; curano i rapporti e la comunicazione con le

2



famiglie; svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto; collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto; mantengono rapporti con professionisti per l'organizzazione di incontri e giornate di formazione per gli allievi; collaborano con il DS alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto; collaborano con il DS alla valutazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa; collaborano alla gestione delle pubblicazioni sul sito web; sono referenti rispetto alle esigenze dei plessi succursali per garantire la funzionalità dell'istituto, segnalando i problemi, le emergenze ecc; svolgono inoltre altre mansioni su specifica delega del DS.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Docenti di supporto: Marika Cuppari, Maria Berardi e referenti di plesso. Docenti che hanno il compito di garantire il raccordo tra la dirigenza e il gruppo operativo dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse nelle fasi di: individuazione della situazione di partenza, pianificazione del coordinamento dei docenti, individuazione delle soluzioni comunicative per la circolazione delle informazioni, coordinamento tra classi, gestione 2 di contatti/collaborazione con equipe psico – pedagogica e operatori delle agenzie esterne, predisposizione di materiali che facilitino l'individuazione di problemi e di ipotesi risolutive rispetto al Collegio Docenti/interclasse e Consiglio d'Istituto. Supportano inoltre i collaboratori del DS nello svolgimento delle loro mansioni.



Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali sono incarichi specifici assegnati a insegnanti con delibera del Collegio dei Docenti per la realizzazione e la gestione delle finalità espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti incaricati svolgono compiti di supporto, coordinamento delle attività e raccordo tra docenti. FS PTOF - VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE: Carla Del Conte; Valutazione/autovalutazione: Angelo Chiodo; Domenica De Santis. FS INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: - Disabilità e BES (Bisogni Educativi Speciali): Alice Marongiu, Valeria Milidoni. - DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento): Milena Gaiera, Francesco Limardo. FS INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI: Giuditta Magretti, Siham Rachidi. FS TIC: Melissa Derisi, Mariateresa Raneri. FS SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: Maria Berardi, Marika Cuppari, referenti di plesso.</p>	13
Responsabile di plesso	<p>SCUOLA SECONDARIA - Plesso Carminati: Marika Cuppari, Maria Berardi. SCUOLA PRIMARIA - Plesso Brusatori: Adele Fuscaldo. Plesso Dante: Vittorio Mafrici. Plesso Volta: Simona Conti. Docenti che hanno il compito di garantire il raccordo tra la dirigenza e il gruppo operativo dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse.</p>	5
Animatore digitale	<p>Animatori Digitali: Vittorio Mafrici, Melissa Derisi. L'Animatore Digitale è incaricato di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD ponendosi come figura di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico, che coordina la diffusione dell'innovazione digitale. L'AD è aggiornato annualmente in modo</p>	2



specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docente Ed. Fisica. Docente esperto nominato dal Provveditore per lo svolgimento di attività motoria per le classi quinte di tutti i plessi. Dall'a.s. 2025/2026 anche per le classi quarte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Organico di potenziamento: insegnamento, attività di recupero e potenziamento, progetti relativi all'internazionalizzazione del curriculum anche in orario extrascolastico (certificazioni linguistiche, PON). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Sig. Onofrio Perini. L'area amministrativa è gestita dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che coordina lo staff non docente, suddiviso in assistenti amministrativi (segreteria) e collaboratori scolastici e si occupa di materia contabile, finanziaria e fiscale. Il DSGA, inoltre, provvede alla gestione di progetti quali ad esempio i PON, progetti collegati a bandi o la raccolta e la trasmissione di dati relativi alla scuola. Carichi di lavoro: Programma Annuale, Conto Consuntivo, compensi accessori, gestione contabilità, Diritto allo Studio, coordinamento e verifica attività personale ATA, retribuzione esperti e adempimenti fiscali e contributivi connessi.

Ufficio protocollo

Giada Trovò. Carichi di lavoro: protocollo, archiviazione, gestione posta; circolari interne, contatti con i plessi, adesioni, iniziative varie; albo on-line; pratiche connesse all'attività del Consiglio d'Istituto; aggiornamento software; gestione Registro Elettronico; gestione privacy; gestione sicurezza.

Ufficio acquisti

Margherita Golino Carichi di lavoro: gestione giuridica personale docente e ATA I.T.I. e nomina di durata annuale; gestione pratiche giuridiche personale I.T.D. brevi e saltuarie; ricostruzione di carriera; gestione inserimento graduatorie interne ed esterne; gestione pratiche pensionamenti; gestione registro elettronico



Ufficio per la didattica

Palma Maida. Carichi di lavoro: gestioni alunni primaria e secondaria; attività connesse ai Consigli di Classe e di Interclasse; infortuni alunni; adozioni libri di testo scuola primaria e secondaria; gestione cedole librerie; statistiche; gestione esami scuola secondaria I grado; ricevimento pubblico; gestione pratiche mensa.

Ufficio per il personale A.T.D.

Giuseppina Palestrino. Carichi di lavoro: pratiche TFR; ricostruzione di carriera; gestione liquidazione ferie personale; infortuni personale docente e ATA; trasmissioni fascicoli personali; gestione assenze personale docente e ATA; certificato di servizio; gestione registro elettronico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/>

Pagelle on line [A registro: https://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/](https://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/)

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/segreteria/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Inclusione, CTI Gallarate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per l' inclusione.

Denominazione della rete: Questo non è amore

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Lifeskills Training Lombardia - Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete provinciale CPL Varese



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Intercultura e inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete generale del Sistema pubblico di istruzione di ambito territoriale della



Provincia di Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete (aperta) degli Istituti Scolastici gallaratesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la Segreteria Digitale Axios

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Team to win

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MERITO ALLA SICUREZZA

• Corsi primo soccorso – formazione/aggiornamento; • Corsi base sulla sicurezza – Accordo Stato Regioni 2011 – formazione/aggiornamento; • Corsi ASPP – formazione/aggiornamento; • Corsi antincendio – formazione/aggiornamento; • Corsi RLS – formazione/aggiornamento.

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
-------------	--------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

• proposte nell'ambito dei progetti per innovazione tecnologica, in rete; • corso Apple Teacher; • corso strumenti per didattica digitale; • formazione personale Ata per gestione informatizzata dei servizi amministrativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO PER COMPETENZE ED IN MODALITA' COOPERATIVA

Corsi di formazione sull'insegnamento-apprendimento per competenze ed in modalità cooperativa.

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLE DIVERSE AREE A CURA DEI DOCENTI INTERNI FUNZIONI STRUMENTALI E/O CON COMPETENZE SPECIFICHE

Corsi di formazione sulle diverse aree a cura dei docenti interni Funzioni Strumentali e/o con competenze specifiche: PDH, BES (DSA e alunni stranieri), modulistica e procedure, utilizzo registro elettronico, gestione sito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Titolo attività di formazione: AUTOVALUTAZIONE ED INVALSI

AUTOVALUTAZIONE ED INVALSI

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Gestione della classe.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

Immissione in ruolo.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INERENTE IL POTENZIAMENTO DEI PROCESSI DI INCLUSIONE

Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di alunni BES: moduli formativi erogati da Cts/Cti, Rete Intercultura, Servizio Sanitario Regione Lombardia.

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità
--------------------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DI DSA

Iniziative per prevenzione/gestione disturbi del linguaggio da parte Uonpia e/o altri enti specifici sul territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTI SULLA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

In generale corsi di area disciplinare specifica organizzati da Enti accreditati dal MIUR. Ambito letterario: corsi di aggiornamento sulla didattica della grammatica. Ambito matematico: corsi di



aggiornamento sulla didattica della logica/problem solving/geometria. Ambito linguistico: Inglese/Francese - proposte di formazione per conseguimento certificazione di livello b1 (per i docenti); Inglese/Francese di scuola primaria e docenti di vari ambiti di secondo grado allo scopo di diffondere l'impiego della metodologia Clil /Emile.

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'ORIENTAMENTO

Formazione sull'orientamento organizzata da USR, UST o Istituti Scolastici vicini.

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE UTILE PER L'ESPLETAMENTO DI FUNZIONI SPECIFICHE NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO

Formazione utile per l'espletamento di funzioni specifiche nell'ambito dell'Istituto.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Approfondimento

Il Piano Triennale di Formazione è stato predisposto sulla base delle istanze emerse nell'ambito del processo di autovalutazione dell'Istituto; delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento; dei bisogni formativi di tutte le componenti; dei bisogni formativi degli alunni, anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio; delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa; delle risorse eventualmente disponibili al proprio interno e in Rete con altre Istituzioni Scolastiche. Per l'attuazione del Piano, l'Istituto si avvarrà di iniziative promosse a livello Centrale (MIUR, Enti accreditati ...); a livello Regionale (USR, Università, associazioni professionali,...); a livello Territoriale (AT Varese; CTI; Reti di scuole; Servizio Socio Sanitario Locale; Associazioni Culturali di rilievo,...); dall'Istituto stesso. Per tutto il personale, verranno altresì valorizzate le iniziative di autoformazione individuale (on line) o di gruppo (anche tramite risorse interne o in rete di comprovata professionalità), purché in linea con gli ambiti sopra individuati.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DEL NUOVO SITO E ALLE FUNZIONALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSI PER NOVITA' AMMINISTRATIVE O NORMATIVE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA A PROCEDURE ACQUISTI, BANDI E GARE D'APPALTO

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: MODALITA' DI ATTRIBUZIONE INCARICHI COLLABORATORI ESTERNI

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CONNESSA AD ATTIVITA' DI SUPPORTO ALUNNI CON DISABILITA'

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Titolo attività di formazione: PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E RESPONSABILITA' DEL PUBBLICO DIPENDENTE

Destinatari	DSGA
-------------	------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEL TFR

Destinatari	DSGA
-------------	------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: IL NUOVO SERVIZIO SIDI E LA GESTIONE DELLE UTENZE

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte